

Febbraio 2020 | N° 30

Per^eson^e Società

per vivere meglio

postatarget
magazine

MBPA/C/CONV/0083/2016
DCODM1264

Posteitaliane

RINNOVATE LE CARICHE ANAP

Dal 17 dicembre 2019

Guido Celaschi
è il nuovo Presidente

CATEGORIE MESTIERI

Autoriparazione: intervista
ad Alessandro Angelone

EMERGENZA GERIATRIA

L'appello di Fimeg alle istituzioni

Un progetto in espansione

Compr@rtigiano[®]



Confartigianato
persone

Contiene
SPECIALE TESSERA
ANAP 2020

C'è una connessione potente che unisce tutta l'Italia.

Insieme verso un mondo senza più confini tra fisso e mobile: il 5G.



Simona Quadarella,
campionessa mondiale
1500 metri stile libero

Segui i nostri atleti su:

 @Fastweb  @fastweb_spa

Connected
together

IL FUTURO È
5G

FASTWEB
un passo avanti



Sommario

- 02. Lettere al giornale
- 03. Grandi temi
Approvata la Legge di bilancio 2020

Intervista al sottosegretario
all'Economia Pier Paolo Baretta
- 08. Categoria mestieri
Autoriparazione. Intervista a
Alessandro Angelone
- 10. Botteghe artigiane
ComprArtigiano: un format
innovativo per il made in Italy
- 12. Punto sul bello
La corsa di Rhea
- 14. Vita Associativa
Emergenza geriatrica: appello delle
Associazioni alle istituzioni
- 33. Cinema
- 34. Arte e Cultura
- 35. Libri
- 36. Notizie sul territorio
L'influencer Andrea Melchiorre
alla presidenza del settore moda
di Confartigianato Roma
- 38. Salute e Benessere
- 44. Ricette
- 46. Giochi

Editoriale

Cari amici,
questo è il mio primo editoriale in qualità di Presidente ANAP. Dallo scorso 17 dicembre succedo all'amico Giampaolo Palazzi, che ringrazio per l'eccellente lavoro svolto negli anni in cui ha guidato l'Associazione, ed è per me un onore proseguire la sfida che ci attende in futuro.

Leggerete della manovra finanziaria di quest'anno, con un approfondimento del sottosegretario Baretta sulla tematica a noi cara: quella delle pensioni, poco rappresentate nella manovra finanziaria, nonostante i dati dimostrino come gli anziani siano in crescita nel nostro Paese. Lo racconta il rapporto Censis presentato lo scorso ottobre che fotografa un'Italia in cui le pensioni sono spesso fondamentali alla sussistenza delle famiglie. Ma la scarsa attenzione alla terza età nel nostro Paese passa anche da un'altra emergenza, quella sanitaria: all'incremento degli anziani, con le conseguenze che questo porta sul piano della salute dei cittadini, corrisponde una mancanza sempre più accentuata di medici specialisti e di posti letti geriatrici.

Una lacuna che le istituzioni devono colmare al più presto. Vi parliamo delle novità del settore autoriparazione, una categoria che deve fare i conti con le nuove tecnologie applicate alla mobilità e con le conseguenze che coinvolgono la nostra quotidianità. Ci sono poi i nostri appuntamenti annuali, già pianificati per il 2020: la Festa Nonni e Nipoti e la Festa del Socio, alle quali mi auguro aderiate numerosi. E poi le pagine con le notizie dal Territorio e una cartina dell'Italia che fotografa il successo della nostra campagna "Più sicuri insieme" che nel 2019 ha toccato tantissime località.

Non mancano le rubriche che riguardano salute e benessere, arte, cinema e libri e che mi auguro vi terranno compagnia nel vostro tempo libero.

Buona lettura!

Guido Celaschi

17. Nell'inserto...

Truffe agli anziani: mappatura degli eventi 2020 | Rinnovati i vertici ANAP | Rapporto Censis | Inapa e Caaf

PROPRIETÀ

ANAP - Via San Giovanni in Laterano, 152
00184 Roma - tel. 06 703741 - www.anap.it

EDITORE

Media S.r.l. - Via Lombarda, 72
59015 Carmignano - Località Comeana (Prato)
tel 055.8716840 - www.mediaservizi.net

UFFICI DI REDAZIONE MAY Communication S.r.l.
Piazza Vittorio Emanuele II, 135 - 00185 Roma
Via Compagnoni, 13 - 20129 Milano
info@maycommunication.com

DIRETTORE EDITORIALE

Fabio Menicacci
fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Lorenza Manessi
lorenza.manessi@confartigianato.it

REDAZIONE

MAY Communication S.r.l.

PROGETTO GRAFICO

E. C.

IMPAGINAZIONE

MAY Communication S.r.l.

CREDITI FOTOGRAFICI

ICPOnline, iStock, Freepick

HANNO COLLABORATO

Mario Alfonsi, Alessandro Angelone, Lina Baroni, Silvia Bazzani,
Bernardetta Cannas, Francescosaverio Caserta, Giulia Cavaliere,
Letizia Cingolani, Claudio D'Antonangelo,
Mariateresa Giammaria, Anna Grazia Greco,
Luciano Grella, Roberto Mazzanti,
Benedetta Marigliano, Vincenzo Marigliano,
Gian Lauro Rossi

STAMPA

Tiber Spa Via della Volta, 179 - 25124 Brescia

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

MAY Communication S.r.l.

Pubblicazione quadrimestrale.
Programmi d'abbonamenti anno 5 del 2015
Titolo della testata: Persone e Società

Prezzo del numero: 5 euro (arretrati 7 euro).

Abbonamento annuo: 12 euro (per le istituzioni 10 euro; gruppi ANAP 4 euro).
Socio ANAP: la quota associativa comprende 2 euro per l'abbonamento alla rivista.

Ai sensi dell'Art. 13 del DLgs del 30.06.2003, n. 196 (codice privacy),
si garantisce la massima riservatezza dei dati personali forniti dagli abbonati
e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione.
Le informazioni custodite verranno utilizzate al solo scopo di inviare
agli abbonati la testata e gli allegati, anche pubblicitari, di interesse pubblico.
Registrazione al tribunale di Prato n. 05/2015 del 01/07/2015.

PENSIONI E TASSE

Sono un vostro iscritto, ho 65 anni e godo di una pensione media. Attraverso i giornali e la televisione mi sono fatto un'idea di cosa prevede la manovra economica del Governo e mi sembra che si perda in un mare di piccoli interventi senza affrontare il vero grande problema che hanno gli italiani, in particolare quelli che come me sono pensionati e le tasse le pagano: una tassazione meno opprimente.

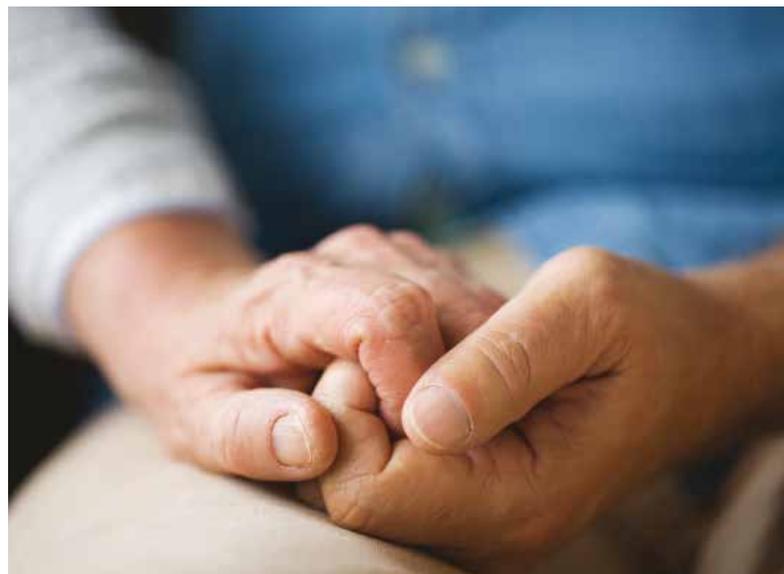
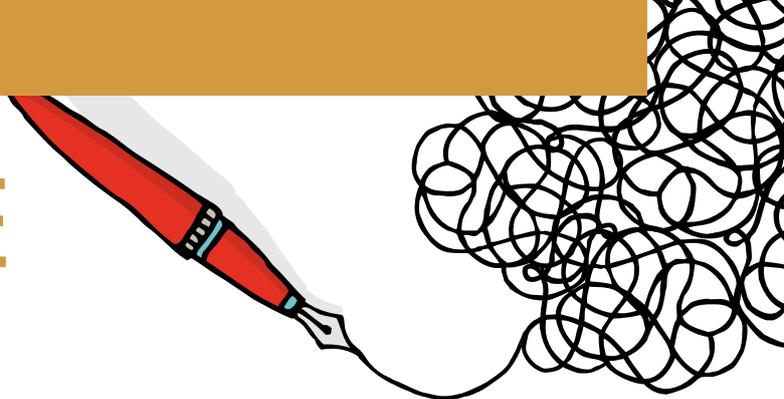
Certo che se ogni anno il Governo deve trovare 23 miliardi di euro solo per evitare di far aumentare l'IVA, quando si potrà fare una vera manovra che dia una scossa all'economia e faccia aumentare davvero le entrate di alcune categorie di italiani ferme al palo da troppi anni?

G. D. - Varese

Gentile Giuliano, la lettura che lei dà della Legge di Bilancio 2020 corrisponde essenzialmente a verità. L'attuale Governo, come molti – se non tutti – i Governi che lo hanno preceduto, ha optato per seminare qua e là interventi e risorse per dare un colpo al cerchio e uno alla botte, cercando di accontentare questa o quella categoria, cercando di non dispiacere all'uno e di non inimicarsi l'altro, stando attento a non aprire un nuovo conflitto con la Commissione Europea, con il risultato di una Manovra assai dispersiva e priva di carisma che difficilmente potrà dare una "scossa" – come dice lei – all'economia.

Certamente bisogna considerare a sua discolpa che, in un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando in cui non ci sono grandi disponibilità di risorse, il nuovo Governo si è trovato in eredità la necessità di dover subito disinnescare le clausole di salvaguardia che avrebbero fatto innalzare IVA e accise dal 1° gennaio 2020 ed ha dedicato solo a questo scopo 23,1 Miliardi di euro. Cosa si sarebbe potuto fare in alternativa? Far aumentare l'IVA solo in parte e magari avere così più risorse a disposizione? Forse sì, e proposte in questo senso ne erano venute, anche se gli italiani avrebbero mal digerito un aumento dei prezzi e i consumi indubbiamente ne avrebbero sofferto.

Detto questo, le cosiddette clausole di salvaguardia sono norme che datano nel tempo e che ormai ci troviamo regolarmente in ogni finanziaria. Con l'intento di assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica, esse prevedono per gli anni successivi



misure fiscali di maggior gettito (tipo l'aumento dell'IVA) se non si riusciranno a trovare entrate alternative. Come dire, adesso spendiamo e poi ci preoccuperemo di trovare le risorse necessarie. Le clausole sono state introdotte per la prima volta dal Governo Berlusconi nel 2011, ma poi sono state adottate anche da tutti i Governi successivi, anche se in maniera meno cospicua di quelle ereditate dall'attuale Governo.

E il bello, anzi il brutto... è che ce le ritroveremo anche per il 2021 e il 2022!

Venendo alla questione delle tasse, insieme al recupero e alla salvaguardia del potere di acquisto delle pensioni, quella di una più adeguata tassazione dei trattamenti pensionistici è una delle nostre rivendicazioni più importanti. E questo per due ragioni. Primo, perché i pensionati italiani sono tra i più tassati in Europa. Prendendo per esempio una pensione annua di circa 20.000 euro lordi (tre volte il minimo), in Italia si pagano quattro mila euro di IRPEF (il 20 per cento), mentre in Francia se ne versano mille (il 5 per cento) e in Germania appena 39 euro (lo 0,2 per cento), mentre la media in Europa è del 13 per cento. Secondo, perché ridurre il carico fiscale sugli assegni previdenziali è questione di equità, visto che i pensionati subiscono paradossalmente una tassazione più pesante rispetto ai lavoratori dipendenti per effetto delle detrazioni più basse. Eppure si tratta di 16 milioni di persone. Ed elettori. E la Legge di Bilancio di cui stiamo discutendo, riducendo il cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti, ma non per i pensionati, compie un'ulteriore sperequazione.

APPROVATA LA LEGGE DI BILANCIO 2020



Poche le novità per gli anziani

Redazione

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre scorso, la Legge di Bilancio 2020 è divenuta pienamente operativa.

Tra i punti più rilevanti contenuti nella Manovra, non solo per gli effetti sui cittadini, ma anche per l'entità delle somme impegnate, c'è senz'altro l'eliminazione delle clausole di salvaguardia sull'IVA per il 2020, però ci sono anche misure per il lavoro, per l'ambiente, per la famiglia e la disabilità.

Il dibattito parlamentare ha portato alla rimodulazione o al rinvio di alcune norme presenti

nel testo presentato dal Governo, quali la "plastic tax", la tassa sugli zuccheri "sugar tax", la tassa sulle auto aziendali, nonché a passi indietro sulle modifiche alla detrazione al 19% sulle spese sanitarie.

Andiamo a vedere più in dettaglio quali sono le principali novità e cosa prevede la Manovra nel testo definitivo approvato dal Parlamento, soffermandoci come al solito sui punti che più interessano i nostri pensionati, ed in modo particolare su pensioni, sanità, sociale e altri temi che li riguardano come cittadini e contribuenti.

Pensioni

La Legge di Bilancio ha confermato diversi punti in tema di pensioni. Così come nel 2019, infatti, anche nel 2020 saranno mantenuti Quota 100, Opzione donna e Ape sociale. Una modifica, lieve come vedremo, riguarda la rivalutazione annuale dell'importo degli assegni previdenziali, mentre il Governo potrebbe fissare nel corso del 2020 nuove regole per il pensionamento all'insegna della flessibilità.

Pensione di vecchiaia

L'età della pensione di vecchiaia resta fissata per il 2020 e 2021 a 67 anni, essendo insignificante – come precisa l'ISTAT – la variazione della speranza di vita che si è verificata.

Quota 100

Il requisito di "Quota 100", cioè la possibilità di congedarsi dal lavoro con 62 anni di età e 38 di contributi, è stato confermato anche per il 2020. La novità è che la Legge di Bilancio prevede per Quota 100 ulteriori 300 milioni in meno di spesa per il 2020, che vanno così ad aggiungersi agli 1,7 miliardi calcolati dal Documento di Economia e Finanza. L'incognita riguarda cosa accadrà quando, nel 2021, terminerà il periodo sperimentale.

Opzione donna e Ape sociale

Proroga anche per "Opzione donna", canale di accesso anticipato alla pensione riservato alle lavoratrici, e per 'Ape sociale, che riguarda i lavoratori con almeno 63 anni di età e 30 di contributi.

Rivalutazione pensioni

Tra le novità pensionistiche previste dalla legge di Bilancio 2020 vi è una lieve modifica alla rivalutazione dell'importo dell'assegno pensionistico in base all'andamento dell'inflazione. A beneficiarne saranno le pensioni di importo tra le 3 e le 4 volte il trattamento minimo, che sono rivalutate al 100% (non più al 97%). Un magro beneficio se pensiamo che l'inflazione calcolata dall'ISTAT, sulla quale si applicherebbe la suddetta percentuale, è pari allo 0,4 per cento.

Sicché, per il 2020 e il 2021, l'aumento sarà così scaglionato:

- al 100% per i trattamenti fino a 4 volte il minimo (2.052 euro)
- al 77% per i trattamenti fino a 5 volte il minimo
- al 52% per i trattamenti fino a 6 volte il minimo
- al 47% fino a 8 volte il minimo
- al 45% fino a 9 volte il minimo
- al 40% oltre 9 volte il minimo

Poi, a partire dal 2022, gli scaglioni dovrebbero diventare 3 (salvo ulteriori modifiche...): rivalutazione al 100% per scaglioni di pensione fino a 4 volte il trattamento minimo, al 90% per scaglioni tra 4 e 5 volte il minimo, al 75% sopra quella cifra.



Sanità

Cancellazione superticket, aumento fondo sanitario, norme per il personale medico, stabilizzazione precari, aumento contratti specializzazione, ed altro ancora: è abbastanza sostanzioso il pacchetto relativo alla sanità.

Fondo sanitario Nazionale

Sono state incrementate le risorse destinate alla sanità per un importo complessivo pari a 2 miliardi di euro.

Disabili

Una particolare attenzione è stata rivolta anche all'intervento sanitario per i disabili, dal momento che è stata prevista un'assegnazione di risorse pari a 59 milioni di euro per il 2020, a 200 milioni di euro per il 2021 e a 300 milioni di euro/anno dal 2022 in poi.

Liste di attesa

Sono stati stanziati 235 milioni di euro da destinare ad azioni che hanno come obiettivo la riduzione delle liste di attesa e la riduzione del carico lavorativo dei Pronto Soccorso; questo ambizioso obiettivo dovrebbe essere conseguito anche attraverso il coinvolgimento dei medici di base.

Abolizione superticket

Dal 1° settembre 2020 è prevista l'abolizione del cosiddetto superticket grazie allo stanziamento di risorse pari a 185 milioni di euro per il 2020 e di 554 milioni di euro per ogni anno dal 2021 in poi. Inoltre, dal 1° gennaio 2020, sono esentati dal pagamento del ticket per farmaci e prestazioni di diagnostica strumentale e specialistiche i minorenni privi di un sostegno familiare.

Sociale e famiglia

Fondi per la disabilità e la non autosufficienza
Viene istituito un ulteriore Fondo, con una dotazione di 29 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021 e 300 milioni di euro annui a decorrere dal 2022. Il nuovo Fondo serve per finanziare, con interventi normativi, il riordino delle

politiche a sostegno della disabilità. Rimane anche l'attuale Fondo per le non autosufficienze, il quale è incrementato di 50 milioni di euro per il 2020 e passa così a 620 milioni.

Fondo "Dopo di noi"

Il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ("Dopo di noi") è incrementato di 2 milioni di euro per l'anno 2020.

Famiglie

Viene istituito un "Fondo assegno universale e servizi alla famiglia" che avrà lo scopo di sostenere e valorizzare la famiglia attraverso una dotazione complessiva pari a 1.044 milioni di euro per il 2021 e 1.244 milioni di euro/anno dal 2022. Viene anche introdotto un "bonus latte" per le neomamme che non hanno la possibilità di allattare.

Casa

L'ecobonus, il bonus ristrutturazioni e il bonus mobili sono prorogati di un altro anno. La novità è rappresentata dal cosiddetto "bonus facciate" di cui potranno usufruire le persone fisiche, una misura che consentirà di detrarre dall'imposta lorda il 90% delle spese relative ad interventi di recupero/rifacimento

delle facciate degli edifici, compresi i lavori di pulitura e/o tinteggiatura.

Ambiente

Nella Manovra sono numerosi gli interventi volti a promuovere l'economia "verde", in particolare per la mobilità nei centri urbani attraverso veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno. E' previsto un piano di investimenti pubblici attraverso un fondo per complessivi 4,24 miliardi di euro (anni 2020-2023) di cui circa 150 milioni di euro annui dedicati alla riduzione di emissioni di gas a effetto serra.

Sterilizzazione degli aumenti dell'IVA per il 2020

La novità indubbiamente più rilevante della manovra, soprattutto a causa delle risorse impiegate e per l'effetto economico, è la sterilizzazione degli aumenti dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) che erano previsti a partire dal 2020 per complessivi 23 miliardi di euro circa. Tuttavia il problema ce lo ritroveremo pari pari nei prossimi anni, perché nella Legge di Bilancio sono state inserite nuove clausole di salvaguardia per gli anni 2021 (l'IVA ridotta sale dal 10 al 12% e l'IVA ordinaria sale al 25%) e 2022 (l'IVA ordinaria sale al 26,5%).

BREVI CONSIDERAZIONI DI MERITO

Guardando alle cifre complessive della Manovra economica 2020, su un totale di 32 Miliardi impegnati tra interventi, tagli, risparmi di spesa, 23,1 Miliardi sono dovuti alla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia per non far aumentare l'IVA dal 1° gennaio 2020. Non si può non rimarcare come tale impostazione abbia condizionato pesantemente il resto dei possibili interventi.

Inoltre, la Manovra lascia sostanzialmente immutate alcune problematiche che comportano rilevanti spese e che rappresentano delle incognite sulla possibilità di dare una svolta al futuro economico e sociale del nostro Paese. Ci riferiamo soprattutto al Reddito di cittadinanza e a Quota 100, ma anche alla riproposizione delle clausole di salvaguardia per il 2021 e il 2022, che rappresentano un'ulteriore ipoteca sul futuro dei nostri conti pubblici. Tutto ciò mentre risulta carente, se si esclude

l'impegno pur lodevole sull'economia "verde", la scelta di finanziare gli investimenti di cui ci sarebbe grande bisogno.

Anche considerando le questioni più attinenti agli anziani e i pensionati, è vero che si possono riscontrare sensibilità sulla disabilità, sulla famiglia, sulla sanità, ma si tratta di interventi marginali, non risolutivi, che talvolta hanno il sapore della beffa, come nel caso del piccolo contenuto dato sulla rivalutazione delle pensioni, che in realtà comporta una spesa irrisoria per le casse dello Stato, visto anche il basso indice di inflazione calcolato dall'ISTAT.

Resta inalterata per i pensionati l'annosa questione dei trattamenti pensionistici svalutati a causa di un sistema di rivalutazione inadeguato a mantenere nel tempo il potere di acquisto dei loro trattamenti e a causa dei ripetuti interventi legislativi che hanno

bloccato o ridotto l'aggiornamento delle pensioni al costo della vita. Ciò tanto più in presenza di un sistema fiscale che penalizza i pensionati ed in considerazione della diminuzione, invece, del cuneo fiscale sul mondo del lavoro dipendente.

Per quanto riguarda un altro tema centrale nelle richieste dei pensionati, quello della non autosufficienza, si apprezza che nella Legge di Bilancio siano stanziati maggiori risorse con un nuovo fondo per la disabilità e la non autosufficienza. Ma questo non vuol dire che il problema sia stato adeguatamente affrontato, in quanto è prima di tutto necessario, come ribadiamo da molto tempo a questa parte, mettere mano ad una legge quadro per le persone anziane non autosufficienti che riveda le provvidenze in atto e razionalizzi le risorse oggi impegnate, che sono disperse in mille rivoli.

PENSIONI, LA MANOVRA 2020 E QUALI I POSSIBILI CAMBIAMENTI

Intervista al Sottosegretario all'Economia
Pier Paolo Baretta

Anna Grazia Greco

Nella notte tra il 23 e il 24 dicembre 2019 la Legge di Bilancio è stata approvata in via definitiva dalla Camera ed è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 304 del 30 dicembre 2019: si tratta della Legge 160/2019 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 con entrata in vigore il 01/01/2020.

Tra le misure più importanti della Manovra 2020 sono da segnalare la riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori che guadagnano meno di 35 mila euro l'anno lordi, gli aumenti per bonus bebè e bonus nido, oltre che l'aumento del congedo di paternità - da 5 a 7 giorni (e rimane il giorno di congedo facoltativo) -, ma soprattutto è stato scongiurato l'aumento dell'IVA.

Il testo contiene inoltre le tanto attese disposizioni sul tema pensioni. Contrariamente a quanto era stato preannunciato nel corso del 2019, non c'è stata alcuna modifica al rialzo dell'età richiesta per andare in pensione, che resta fissata a 67 anni per tutti coloro che si ritireranno nel 2020, 2021 o 2022: questo vale per donne, uomini, dipendenti e lavoratori autonomi.

Tra le novità della manovra c'è anche la pensione di cittadinanza, la versione del reddito di cittadinanza riservata agli over 67.

La Legge di Bilancio ha inoltre confermato **Quota 100, Opzione donna e Ape sociale**. Quota 100 è il sistema di pensionamento che dà la possibilità di congedarsi dal lavoro con 62 anni di età e 38 di contributi; la misura resterà anche per il 2020 e quasi sicuramente anche per tutto il 2021 completando così il periodo di prova.

È stata prorogata anche Opzione donna, il canale di accesso anticipato alla pensione riservato alle lavoratrici con 58 anni di età (59 per le autonome) e 35 anni di contributi. Al 31 dicembre 2018 ne hanno beneficiato le donne che avevano almeno 35 anni di contributi e 58 anni di età se lavoratrici dipendenti

“ Il nostro Governo ha allo studio un meccanismo di uscita flessibile dal mondo del lavoro che non penalizzi, tuttavia, giovani e donne, che più di altri presentano carriere lavorative discontinue. ”

o 59 se autonome. Con questa proroga, una volta maturati i requisiti entro il 31 dicembre 2019, le dipendenti dovranno attendere 12 mesi per la decorrenza della pensione (le autonome 18 mesi). Ricordiamo però che chi sceglie di accedere a Opzione donna, accetta di ricevere un assegno pensionistico calcolato interamente col contributivo, quindi decurtato di circa il 25-30%.

Sempre sul fronte della pensione anticipata è stato confermato per il 2020 anche l'Ape sociale, ovvero l'anticipo pensionistico agevolato per le fasce di lavoratori in difficoltà (ex-cassintegrati, disoccupati, familiari di invalidi) e per chi svolge lavori gravosi (maestre d'asilo, infermieri, operai edili, macchinisti ecc.), che consente di andare in pensione a 63 anni senza pagare alcunché.

Nel corso del 2020 il Governo dovrebbe mettere mano alla nuova riforma pensionistica, riforma di cui già a gennaio sono iniziati i lavori sui vari tavoli di discussione. Delle possibili modifiche al sistema pensionistico abbiamo parlato con il Sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta.

Il 2021 è il termine di scadenza della fase sperimentale di Quota 100. Conferma che è una misura che sarà superata?

È proprio così. Il 27 gennaio il Governo, attraverso il ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, ha dato avvio a un percorso di confronto con i sindacati per una riforma strutturale del sistema pensionistico italiano. L'obiettivo è inserire le misure di superamento della legge Fornero già nella Nota di aggiornamento al Def, propedeutica alla Legge di bilancio 2021, che sarà presentata dal Governo entro fine settembre. Bisogna, infatti, evitare che la fine della fase sperimentale di Quota 100 crei, a partire dal 2022, uno scalone tra chi è potuto andare in pensione con 62 anni di età e 38 anni di contributi (sfruttando appunto il meccanismo di Quota 100) e chi, invece, si ritroverebbe proiettato nei 67 anni d'età e 41 anni e 2 mesi di contributi della legge Fornero. Per questo motivo, il nostro Governo ha allo studio un meccanismo di uscita flessibile dal mondo del lavoro che non penalizzi, tuttavia, giovani e donne, che più di altri presentano carriere lavorative discontinue.

Quali sono le ipotesi di cambiamento?

È ancora prematuro parlarne. Ci sono sul tavolo diverse proposte, sia del mondo sindacale sia di studiosi e Governo. Noi puntiamo a una riforma che possa avere un respiro di lungo periodo, pertanto vanno valutati attentamente impatto economico e coperture, nonché individuate le priorità. Per ora, sul tavolo ce ne sono cinque, che danno vita ad altrettanti tavoli tecnici da tenersi nel mese di febbraio: pensione di garanzia per i giovani (3 febbraio), indicizzazione e quattordicesima per incidere sul reddito dei pensionati (7 febbraio), flessibilità in uscita (10 febbraio), previdenza complementare (19 febbraio), Fondo per la non autosufficienza (data da definire). Si tratta di un percorso complesso, ma nel quale a essere centrale è la parola concertazione.

L'Ape Sociale è stato prorogato anche nel 2020. Quali sono le sue valutazioni su questa "pensione anticipata"?

L'Ape Sociale è stata una prima forma di flessibilità, rivolta a categorie particolari di lavoratori, come quelli precoci o che hanno svolto lavori gravosi. Stiamo valutando alcuni correttivi suggeriti dai sindacati per platea e requisiti di accesso. Si è trattato di uno strumento interessante, capace di rispondere alle esigenze delle fasce più vulnerabili di lavoratori. In ogni caso, bisogna considerare in che modo si potrebbe inserire nella riforma.

La commissione tecnica per lo Studio delle attività gravose è già a lavoro?

La commissione è stata istituita con la legge di bilancio 2020 e nelle prossime settimane avvierà i suoi lavori, che si affiancheranno a quelli della commissione sulla valutazione della separazione della spesa sociale tra assistenza e

“

Ci sono cinque priorità che danno vita ad altrettanti tavoli tecnici: pensione di garanzia per i giovani, indicizzazione e quattordicesima per incidere sul reddito dei pensionati, flessibilità in uscita, previdenza complementare, Fondo per la non autosufficienza.

”



previdenza. Una terza commissione verrà istituita a breve sulla riforma delle pensioni e lavorerà parallelamente ai tavoli tecnici di confronto con i sindacati, insieme a un nucleo di esperti.

Quali sono le misure da adottare per aiutare le lavoratrici? Opzione donna è stata utile per dare flessibilità, ma sono ipotizzabili misure meno penalizzanti per chi vi ricorre?

Come sottolineato sopra stiamo studiando strumenti flessibili che non penalizzino né le donne né i giovani, soprattutto con il passaggio da un sistema di calcolo misto (retributivo e contributivo) a un sistema di calcolo totalmente contributivo.

Alessandro Angelone
Presidente Nazionale
Confartigianato Autoriparazione



IL FUTURO DEL SETTORE **AUTORIPARAZIONE**

Intervista al presidente Alessandro Angelone

Redazione

Quale futuro avrà la mobilità nel settore Automotive?

Sicuramente la direzione intrapresa in Europa, verso una mobilità sostenibile, si consoliderà a tutti i livelli, alzando l'attenzione verso quei settori che contribuiscono alle emissioni "gas serra" a causa dell'utilizzo di fonti energetiche di origine "fossile"!

Nel campo Automotive, si stanno adottando da tempo misure e dispositivi che riducono l'impatto "ambientale" dei veicoli a propulsione endotermica.

Negli ultimi 30 anni, abbiamo dovuto studiare sistemi e riparare veicoli, che i prima non erano oggetto di progettazione, come tutti quelli coinvolti nella tutela dell'ambiente, con impianti sempre più sofisticati di iniezione diretta, dispositivi per il post trattamento dei gas di scarico come Fap, Catalizzatori e gli ultimi SCR (Selettive Catalyst Reduction) nati per ridurre gli Ossidi di Azoto (Nox).

Il cambiamento è iniziato negli anni 90, quando progressivamente sono stati eliminati i "carburettori" per adottare sistemi ad iniezione con controllo elettronico, convertitore catalitico e valvola Egr per le versioni a benzina, fino ad arrivare ai giorni nostri, dove anche un propulsore a benzina viene dotato di un filtro per il particolato, "PM10".



Sul fronte delle auto elettriche il discorso è più articolato e per certi versi complesso. Ci può illustrare la situazione?

Credo che una vera e totale mobilità elettrica, disponibile e accessibile per tutti i cittadini europei, non si potrà mai raggiungere, almeno, non nei modi e nei tempi che vogliono farci credere. Vi è carenza di infrastrutture; i costi sono ancora elevati e manca chiarezza nelle informazioni all'utente, soprattutto sui costi di gestione. Ci sono anche altri fattori che scoraggiano l'automobilista al passaggio all'elettrico: ad es. non tutti possiedono un garage di proprietà dove ricoverare l'auto e ricaricarla; non tutti sono disposti ad installare la colonnina da almeno 15 KWh; molti hanno paura di viaggiare su un'auto le cui batterie possono surriscaldarsi fino all'autocombustione; molti si chiedono se in presenza di allagamenti c'è il rischio di folgorazioni; ecc. Tutte informazioni non facili da reperire. In ogni caso la direzione è stata intrapresa e non possiamo starne fuori: il libro bianco della UE impone la riduzione del 60% dei gas serra prodotti dai veicoli entro il 2050, programma che è già stato rivisto a gennaio di quest'anno con ulteriori riduzioni entro il 2030.

I veicoli elettrici possono dare un contributo importante per una mobilità sostenibile?

Secondo studi scientifici e articoli pubblicati sulla stampa nazionale e internazionale, questi veicoli possono ridurre significativamente le emissioni di CO₂ dovute al trasporto su gomma e l'inquinamento delle città. D'altra parte, nei Paesi in cui le vendite dell'elettrico sono consistenti, è altresì cresciuta la domanda di energia da parte dei cittadini, tanto che alcuni Stati sono dovuti ricorrere nuovamente all'uso di centrali a carbone, vanificando di fatto tutto il vantaggio che la mobilità elettrica può offrire, in termini di contenimento della CO₂.

Quale pensa sia la reale mobilità del futuro?

Credo che verosimilmente avremo una mobilità "mista", condizionata dalle esigenze di mobilità di ogni utente, come

il tipo di percorso, il chilometraggio annuale, il territorio in cui ci si muove prevalentemente. Non dobbiamo dimenticare che, ai fini del contenimento della CO₂, abbiamo a disposizione i carburanti alternativi meno impattanti come Metano, Bio Metano, Gpl e, perché no, anche l'idrogeno che su alcuni settori, ad esempio il trasporto pesante, possono dare sin da subito un concreto aiuto al contenimento delle emissioni, utilizzando la tecnologia che già abbiamo, gli impianti già esistenti, collaudati ed omologati e soprattutto i motori endotermici attuali, senza stravolgere tutti quegli equilibri "sociali" di occupazione, bilancio familiare e chissà quant'altro. Solo il futuro ci dirà cosa accadrà realmente, ad esempio se ci siamo fatti condizionare troppo da questa isterica corsa verso l'elettrico, cestinando la migliore tecnologia motoristica al mondo, quella di origine Europea, a favore di un'altra che conosciamo ancora poco e che da sola non potrà aiutare il Pianeta a sopravvivere. È doveroso inoltre che vengano considerate anche tutte le altre fonti di inquinamento, come quello generato dal traffico aereo ad esempio o quello del campo navale, settori di mobilità che rilasciano pesanti emissioni inquinanti nell'atmosfera. Per questo concludo suggerendo ai miei colleghi di considerare come compito primario, quello di supportare e soddisfare le richieste dei nostri clienti, anche quando chiedono suggerimenti e consigli tecnici. Facciamoci trovare pronti ad accompagnarli verso una scelta consapevole, considerando tutti gli aspetti presenti nel paniere, come il tipo di utilizzo, il chilometraggio annuale e il territorio in cui ci si trova ad usare il veicolo: solo noi possiamo dare i suggerimenti migliori e personalizzati sulle loro reali esigenze. Sentiamo la responsabilità di essere il punto di riferimento sui nostri territori, lavoriamo quotidianamente da tempo affinché si possa avere un ambiente migliore da lasciare alle generazioni future, mantenendo sicure le strade delle nostre città, grazie all'instancabile lavoro dei nostri Artigiani, dei loro collaboratori e delle loro Imprese, capillarmente presenti su tutto il territorio nazionale.

COMPRARTIGIANO, IL FORMAT CHE MISCELA TECNOLOGIA E TRADIZIONE



A pochi mesi dall'apertura nella Capitale, i risultati incoraggianti ci raccontano un progetto in espansione

A.G.G.

Lo scorso 26 settembre è stato inaugurato a Roma ComprArtigiano, lo store di prodotti alimentari artigianali di alta qualità che si estende su circa 200 mq di locale commerciale, in Prati (zona San Pietro – Musei Vaticani). Quello di viale Giulio Cesare è un progetto pilota che integra perfettamente servizi offline e online per la vendita di prodotti, con all'interno del locale un laboratorio di preparazione e cottura di cibi e somministrazione degli stessi.

Del progetto ComprArtigiano abbiamo già scritto nello scorso numero, a gennaio ci siamo recati nel negozio per farci raccontare da Alfredo Croci – CEO e founder – come sono stati questi primi mesi di attività e quali sono le prospettive future. «I dati sono incoraggianti; abbiamo lavorato fin da subito conquistando il cuore del quartiere Prati: non

solo i turisti, ma anche gli abitanti di zona – ci racconta Croci – da dicembre è operativa anche la piattaforma online e a breve sarà pronta l'App che permetterà ai clienti di fare un "acquisto digitale" all'interno del locale fisico».

Assaggi il prodotto, ti piace, lo compri. ComprArtigiano è molto di più di un punto vendita, è un centro di degustazione a 360° che convince a comprare il prodotto nello stesso luogo dove lo stai degustando, viene garantita la spedizione in tutto il mondo facilitando, in questo modo, anche l'acquisto da parte dei turisti.

«Vogliamo promuovere questa logica di vendere cibo artigianale di alta qualità come souvenir, come ricordo dell'esperienza. La spedizione aggira i problemi di bagaglio e dogana» continua Croci. La logistica è un servizio integrato all'interno del network e ComprArtigiano ne gestisce tutta la filiera: ritiro dei prodotti dal produttore e stoccaggio nel magazzino centralizzato di Verona. In magazzino fanno giacenza tutti gli alimenti di media e lunga conservazione e da qui vengono evasi direttamente gli ordini effettuati tramite sito internet.

Gli alimenti freschi, invece, partono direttamente dal produttore, al quale arrivano gli imballi isotermeici o il veicolo per il trasporto a temperatura controllata a seconda della tipologia di prodotto. Impegnarsi nella produzione entro dei termini flessibili e concordati è l'unico compito del produttore, sul quale non ricadono costi aggiuntivi legati alla spedizione. Inoltre, essendo un network nazionale, ComprArtigiano è riuscito a chiudere con i vari fornitori, vettori e corrieri, degli accordi-quadro molto vantaggiosi che hanno permesso che il costo del trasporto non incida eccessivamente sul valore della merce. La pasta è il cibo più gettonato, seguito dal vino. Tra i prodotti che invece si stanno rivelando una scommessa vincente, si segnalano i barattoli con ricette annesse – dolci e salate – che contengono esattamente gli ingredienti già pesati per la realizzazione delle ricette stesse.

Un prodotto artigianale ha un costo assolutamente diverso da quello della grande distribuzione, per questo è importante che il cliente lo assaggi.

La sede in Prati ha una deliziosa cucina a vista dove Simonetta e i suoi aiutanti chef preparano pasta fresca, dolci e secondi piatti come ad esempio il formaggio, che viene servito al cocchio, acquistabile anche al banco oppure online. «Quando il cliente mangia esattamente quello che poi può acquistare, compra al 100%» prosegue Croci.

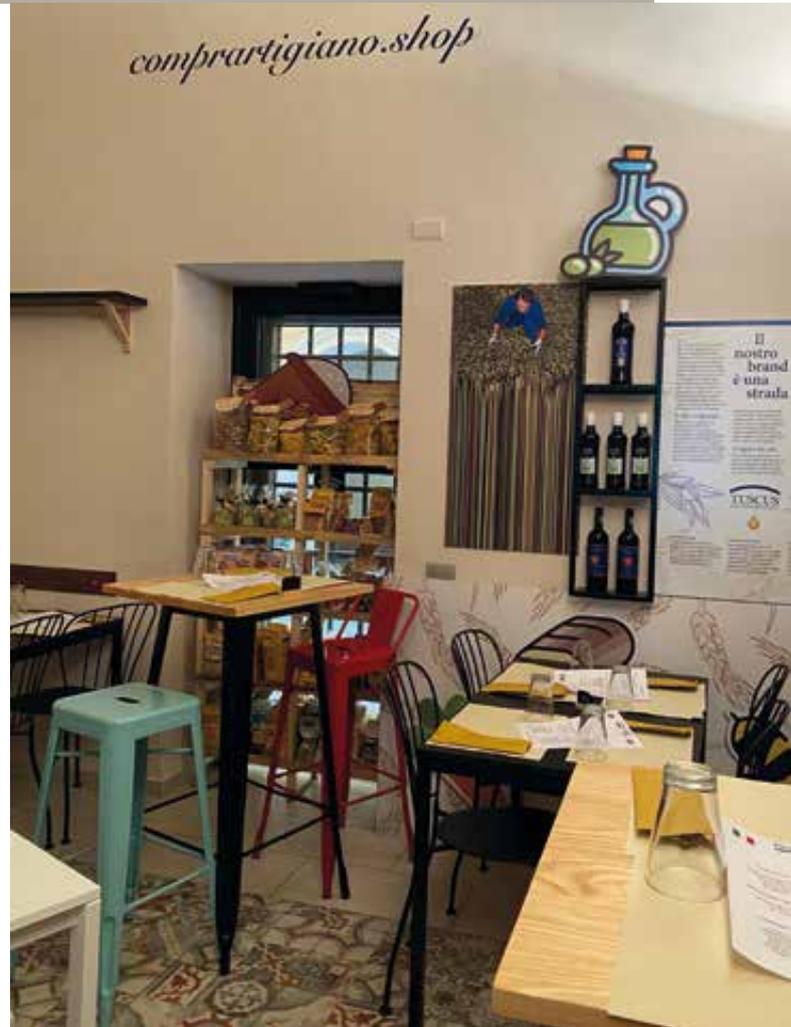
Il menù cambia tutti i giorni, presto avrà una nuova veste grafica, pensata soprattutto in vista del lancio della App ComprArtigiano che sarà disponibile sia per iOS che per Android.

«Sarà un menù catalogo – ci informa livio Morgante, store manager di ComprArtigiano – dove sarà presente il nome del piatto, quello degli ingredienti che lo compongono con le indicazioni del produttore e un'immagine esplicativa; tramite App si potranno fotografare i QR Code – che saranno presenti anche su delle tab all'interno del locale – e procedere all'acquisto».

Il progetto pilota è partito da Roma, ma è pronto per essere replicato in altre città: la prossima apertura sarà a Grosseto, ma ci sono già gli interessi di altre città che accolgono quotidianamente migliaia di turisti, e vogliono lavorare sul concetto di cibo come souvenir. La curiosità forse più rilevante è che c'è anche forte interesse da oltreoceano per l'esportazione del brand e del format ComprArtigiano, in particolare da Canada e Cina.

«Quando stavamo lavorando per l'apertura la gente passava e si interrogava se fosse l'ennesima pizzeria dozzinale o un mini market – ci racconta Croci – in un quartiere come Prati (il quartiere del Vaticano) era facile pensare che fosse la solita attività che punta sul turista di passaggio con qualità bassa e prezzi alti. Invece all'apertura abbiamo lavorato esattamente sul concetto opposto».

Nella fase iniziale ComprArtigiano ha infatti puntato su prezzi molto bassi per attirare i clienti, ma lavorando sempre con prodotti di qualità elevata, Made in Italy e artigianali. Il menù a pranzo è caratterizzato da una cucina tradizionale italiana, espressa e più popolare; ma dopo le 18 il locale si trasforma, diventa più cool e gourmet; vengono preparati in miscelazione gin



e distillati – sempre artigianali e italiani – da abbinare a finger food e a ricette più elaborate che escono dalla cucina. Locale fisico, vendita online, logistica integrata, un network nazionale e nuove aperture già programmate. Il lavoro di start up è il vero patrimonio di questo progetto, che ha visto in questa fase mettere insieme tanti produttori in tutta Italia, creare il sistema, incontrare gli artigiani e definire contratti e listini. ComprArtigiano è un'operazione molto concreta e riuscita che, nella sede di Roma dà lavoro a venti persone; ha alla base una forte motivazione sia imprenditoriale che associativa: Confartigianato è la prima e unica associazione di categoria che è riuscita a realizzare un progetto così strutturato. Aspettando le prossime aperture, invitiamo i nostri lettori che si dovessero trovare nella Capitale, a passare dal ComprArtigiano in Viale Giulio Cesare 74, ad assaggiare e a comprare, magari usando un semplice click.



SE AVETE STORIE DA RACCONTARE
SULLE VOSTRE BOTTEGHE, MANDATE UN BREVE TESTO
CORREDATO DA FOTO AD ALTA RISOLUZIONE
ALL'INDIRIZZO E-MAIL: info@maycommunication.com

LA CORSA DI RHEA

Il talento e la creatività di una ragazza di 11 anni che ha superato i suoi limiti

Luciano Grella*

Tra poco sarà la festa della donna e vorrei celebrarla con una storia bellissima, che ha per protagonista una piccola grande donna: Rhea Bullos, una ragazzina di 11 anni, che frequenta le elementari a Balasan, nelle Filippine. Rhea ama tantissimo correre e ha un grande talento. Rhea corre, corre sempre, corre più che può. Perché correre è la sua vita, perché quando corre si sente bene. E così, corsa dopo corsa, si qualifica per le finali di atletica della sua regione.

Purtroppo, però, la sua famiglia è molto povera e non può comprarle un paio di scarpe tecniche, come quelle che hanno molti nostri figli o nipoti.

E così Rhea che cosa fa? Si scoraggia? Si vergogna? Si sente in difetto e decide di rinunciare alle gare?

Macché! Prende una benda e inizia a fasciarsi bene i piedi, poi compatta la benda con del gesso. E per finire, ci disegna sopra, con un pennarello blu, il simbolo di uno dei marchi più celebri di abbigliamento sportivo: quello della Nike.

Con queste sue originali scarpine fatte in case, Rhea scende in pista e vince tre gare: i 400, gli 800 e i 1500 metri. E la sua foto, postata sui social dal suo allenatore, fa il giro del mondo. Quanti insegnamenti ci sono in questa storia. Il più importante è quello di non arrendersi mai. Di fronte ai "no", di fronte alle difficoltà, di fronte ai propri limiti, verrebbe spontaneo fermarsi, ma c'è sempre una soluzione.

Come trovarla? Con tanto, tantissimo impegno e un pizzico di creatività, come ha fatto Rhea. Mi è venuto spontaneo pensare ai genitori di questa bambina, a chi l'ha cresciuta. Persone che hanno saputo trasmetterle l'insegnamento più grande: credere alla propria unicità, puntare sui talenti che ognuno di noi ha ricevuto e cercare di metterli a frutto, senza fare stupidi - e peraltro inutili - confronti tra sé e gli altri.

Chissà quanti sguardi di commiserazione o di compatimento avrà visto sui suoi piedi fasciati, la piccola Rhea. Ma quegli sguardi non sono bastati a fermarla, perché la voce che aveva dentro di sé è stata più forte.

Noi che abbiamo un bel po' di capelli bianchi, ne abbiamo viste di storie come questa. Le abbiamo viste e vissute. Bambole che non c'erano, sostituite con utensili della cucina; palloni fatti di stracci; capi di abbigliamento rammendati più e più volte.

La povertà maestra di vita. Il bisogno come motore che spinge verso il riscatto. La mancanza che si trasforma in desiderio di emergere e di realizzarsi.



L'abbondanza, il consumismo, l'armadio pieno di scarpe di ginnastica anebbian la mente e indeboliscono il corpo.

E allora, cara Rhea, vai, corri più forte che puoi, e vinci tutto quello che puoi vincere. Perché te lo meriti. E noi, osservandoti tagliare il traguardo, capiremo forse un pochino di più il senso della vita.

GIORGIO CIGNACCO: UN MAESTRO NELLA CREAZIONE DI VETRINE E ALLESTIMENTI

Giorgio Cignacco è un testimonial della comunicazione visiva, della vetrinistica e del visual merchandising. Inizia la sua attività negli anni Settanta. Durante la sua quarantennale carriera, ha collaborato con le più importanti aziende italiane e ha partecipato a importanti fiere e manifestazioni, tra cui Pitti Uomo, Pitti Casa, Pitti Bimbo. Vetrina dopo vetrina, allestimento dopo allestimento, ha imparato ad ascoltare i clienti e a valorizzare i prodotti, in base al loro pubblico di riferimento. Ha creato un innovativo metodo di lavoro, che ha riassunto in tre manuali destinati alla formazione dei più giovani. Insegna in varie scuole italiane e in diverse università cinesi, dove la sua capacità di comunicazione, la sua empatia e la sua creatività sono molto apprezzate. È tra i fondatori dello Studio di Comunicazione Visiva di Pordenone

GIORGIO CIGNACCO

M. 337/545562

www.studiocomunicazionevisiva.com



Sopra, Giorgio Cignacco al lavoro



A sinistra, uno dei manuali scritti da Giorgio Cignacco



CHIEDO A TUTTI VOI, CARI LETTORI, DI INDICARCI I NOMI DI PROFESSIONISTI ARTIGIANI CHE CONOSCETE E CHE DIFFONDONO IL BELLO NEL MONDO, DI QUALSIASI CATEGORIA: ORAFI, CALZOLAI, SARTI, CAMICIAI.

SCRIVETE AL MIO INDIRIZZO E-MAIL atelier@lucianogrella.it INDICANDO NOME, COGNOME, INDIRIZZO E DESCRIVENDO DI COSA SI OCCUPANO. NEI PROSSIMI NUMERI VE LI PRESENTEREMO.

*EX PRESIDENTE NAZIONALE
MODA DI CONFARTIGIANATO

ALESSANDRO MARIANI: L'ARTISTA DELLE SCARPE CURATE NEI MINIMI DETTAGLI



È bello incontrare maestri giovani, che hanno nel cuore la passione per un mestiere artigiano.

Alessandro Mariani è uno di loro. Classe 1987, realizza interamente a mano calzature per donne e uomini. Ha imparato il mestiere nella bottega di suo padre. Lì ha appreso le tecniche e i segreti della tradizione e nel 2013, dopo gli studi da modellista, ha dato il via al suo brand "alessandromariani" che oggi vende a New York, Sydney, Londra, Parigi, fino in Oriente. Alessandro è presidente di categoria Moda per Confartigianato Pescara e oggi sta lavorando a due nuove collezioni: una di sneaker per uomo e donna, e un'altra luxury da donna. Online e sui social, troverete le sue splendide creazioni. Colorate, moderne, curate nei minimi dettagli. E, soprattutto, belle.

ALESSANDRO MARIANI

Via del Milite Ignoto 20

65123 Pescara

M. 328/6906491

www.alessandromarianishoes.com



Scarpe, creazione di Alessandro Mariani



IN ITALIA CRESCONO GLI OVER 65 MA MANCANO GERIATRI E POSTI LETTO



L'allerta delle società geriatriche che si appellano al Ministro della Salute e ai Presidenti delle Regioni

Francescosaverio Caserta*

L’Italia è sempre più vecchia. Uno dei Paesi con il più alto tasso di longevità al mondo, secondo solo al Giappone, con una stima di 168,9 anziani ogni 100 giovani e con un trend in continua e cospicua crescita come conseguenza del “baby boom” delle nascite fra gli anni 1945/1965 che si avviano progressivamente a diventare anziani, non supportato da un corrispettivo aumento dei giovani dato il decremento di nascite successivo a tale periodo. L’aumento della popolazione over 65, porta con sé un inevitabile aumento delle patologie, spesso gravi, con terapie farmacologiche complesse e disabilità psicofisiche. Consideriamo, inoltre, il cambiamento dello stile di vita della terza età che negli ultimi 20 anni vede gli anziani guidare, viaggiare, lavorare e fare sport, tutto questo accresce la vulnerabilità di tali soggetti. Ciò fa sì che gli over 65enni siano i maggiori utilizzatori delle risorse sanitarie e, pertanto, il maggiore interesse da parte del





SSN dovrebbe essere riservato a tale fascia di popolazione in considerazione della spending review. Questo dovrebbe indurre il SSN a riprogettare la propria rete di offerta assistenziale affiancando ai reparti di Geriatria i servizi territoriali per evitare un possibile collasso del sistema di assistenza e migliorare la qualità delle prestazioni erogate. Il paziente geriatrico con più patologie croniche, che, spesso si riacutizzano, ha necessità di cure e di assistenza sia in emergenza che prolungata nel tempo, ovvero di una completa rete di servizi. Ma, finora, poco si è fatto per realizzare questa rete di assistenza Geriatrica, unica risorsa possibile per garantire la migliore gestione del paziente anziano in grado di offrire il migliore servizio al più basso costo. L'attuale SSN opera come se gli anziani non fossero i maggiori fruitori. Il sistema universitario non favorisce la specialistica geriatrica (ogni anno sono disponibili 164 posti di specializzazione in Geriatria a fronte dei 396 di Pediatria). La Geriatria non è inserita fra le materie primarie in molti corsi di laurea in scienze infermieristiche, nei Master post-laurea del settore e raramente inclusa fra le materie di studio. Dati aggiornati a gennaio u.s. ci dicono che in Italia sono solo 2500 gli specialisti, 3560 i posti letto in reparti di Geriatria e 718 in strutture residenziali. Nel nostro Paese l'anziano non autosufficiente resta, nella maggior parte dei casi, a carico della famiglia, già ridotta numericamente rispetto al passato e spesso economicamente instabile, costretta a riorganizzare la propria routine e le proprie risorse. Si tratta quindi di un'emergenza sociale in cui, in un Paese con deficit sanitario e con un sistema ospedaliero al collasso, gli anziani possono restare in pronto soccorso per giorni prima di trovare una sistemazione,

con inevitabili peggioramenti delle proprie condizioni cliniche. Una rete di assistenza Geriatrica, previa una Valutazione Multidimensionale (VMD), consentirebbe di indirizzare il paziente anziano in base alle proprie condizioni cliniche, funzionali, psicologiche, sociali, economiche e ambientali, al servizio più idoneo a risolvere le problematiche sanitarie insorte e al minor costo. A tal proposito ricordiamo che Robert Kane, uno dei più grandi esperti di sanità americana, ha affermato che: "l'introduzione della VMD negli USA ha provocato effetti

“
La popolazione
invecchia
ma i geriatri
sono in calo
”

positivi nella Sanità pari almeno a quelli verificatesi con il trapianto cardiaco". Per tale motivo i "nodi" della rete assistenziale geriatrica costituiti dal pronto soccorso, day hospital, reparto di geriatria, ambulatori/consultori, servizi di cure domiciliari di I e II livello, Centri Diurni e RSA geriatriche e per demenza devono essere tutti presenti sul territorio in quanto la mancanza di un solo nodo costringerebbe ad erogare prestazioni a più alto costo con minore efficacia.

Per questo le associazioni di Geriatria hanno indirizzato un appello al Ministro della Salute, Roberto Speranza e al Presidente delle Regioni e Province Autonome Stefano Bonaccini



perché sia approvato con urgenza nella Conferenza Stato-Regioni il documento ministeriale di indirizzo dell'assistenza ospedaliera geriatrica. Documento pronto dal 2018 e non ancora esaminato dalla Commissione Salute. La richiesta è che siano implementati i posti letto di Geriatria e i percorsi dedicati agli anziani in Pronto Soccorso; incrementati i posti di assistenza Residenziale e Semiresidenziale; aumentati il numero di posti di specializzazione in Geriatria; istituite le figure di infermieri di emergenza geriatrica. È paradossale che uno dei Paesi più longevi al mondo, non sia attrezzato per la cura degli anziani quando gli accessi in Pronto Soccorso risultano fra i 230 e 300 per 1000 abitanti nella fascia di età 40-69 anni e più di 500 fra 75-80 anni.

Le indicazioni fornite dal Documento d'indirizzo ministeriale consentirebbero di migliorare sensibilmente l'assistenza a questa categoria di pazienti con vantaggio per tutto il Paese.

*Presidente Nazionale
della F.I.Me.G. (Federazione
Italiana di Medicina Geriatrica)

BUSCO

Numero Verde

800 200 803

Dal Lunedì al Venerdì

Mattino: 9:00 - 12:30

Pomeriggio: 15:00 - 17:30

Dal 1970... piaceri nell'acqua

VASCHE E DOCCE PER ANZIANI E DISABILI

GUARDA I VIDEO SU
www.buscoauxilia.it



**BREVETTO INTERNAZIONALE
INGRESSO CON VASCA PIENA**



RINNOVATI GLI ORGANI SOCIALI DI ANAP

Il 17 dicembre scorso a Roma, il passaggio di testimone da Giampaolo Palazzi al nuovo Presidente Guido Celaschi

Redazione

Guido Celaschi è il nuovo Presidente di ANAP Confartigianato Persone, l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato. Subentra a Giampaolo Palazzi, che ha guidato l'ANAP negli ultimi 8 anni. Lo ha eletto a Roma lo scorso 17 dicembre l'Assemblea dell'Associazione che ha provveduto anche al rinnovo della Giunta Esecutiva.

Hanno assunto la carica di Vice Presidenti:

- **Adriano Sonzini** (Piemonte)
con l'incarico di Presidente Vicario
- **Cecilio Testa** (Lombardia)
- **Giuseppe Arena** (Sicilia)



Un momento dell'Assemblea



Da sinistra: Testa, Sonzini, Celaschi, Arena e Palazzi

A questi, si aggiungono nella Giunta Esecutiva:

- **Gaetano Attivissimo** (Puglia)
- **Pietro Botti** (Friuli Venezia Giulia)
- **Giorgio Cataldi** (Marche)
- **Pierino Chiandussi** (Friuli Venezia Giulia)
- **Claudio Cocco** (Trento)
- **Ugo Finotello** (Piemonte)
- **Angiolo Galletti** (Toscana)
- **Carmelo Isola** (Puglia)
- **Claudio Maria Latini** (Marche)
- **Rocco Leotta** (Calabria)
- **Adelmino Livio** (Lombardia)
- **Bruno Marchini** (Lombardia) –
- **Paola Montis** (Sardegna)
- **Luigi Nicolamme** (Lazio)
- **Giampaolo Palazzi** (Emilia Romagna)
- **Fiorenzo Pastro** (Veneto)
- **Franco Parenti** (Toscana)
- **Vittorio Pellegrini** (Lombardia)
- **Severino Pellizzari** (Veneto)
- **Gian Lauro Rossi** (Emilia Romagna)
- **Silvia Siritto** (Liguria)
- **Luciano Vittori** (Umbria)
- **Aldo Zappaterra** (Valle D'Aosta)
- **Johann Zoeggeler** (Bolzano)
- **Raffaele Zordanazzo** (Veneto)

Oltre ai componenti di diritto:

- **Giorgio Merletti** (Presidente Confartigianato Imprese)
- **Italo Macori** (Presidente ANCoS)
- **Antonio Miele** (Presidente Inapa)
- **Salvatore Ascioti** (Presidente CAAF)
- **Giovanni Mazzoleni** (Coordinatore del Consiglio dei Maestri d'Opera e d'Esperienza)

Fabio Menicacci è stato riconfermato Segretario Nazionale dell'ANAP - Confartigianato Persone.

INTERVISTA A GUIDO CELASCHI, NUOVO PRESIDENTE ANAP

Dal 17 dicembre 2019 succede a Palazzi

Silvia Bazzani

Presidente, ci racconti il suo percorso professionale e quello nell'Associazione.

Ho iniziato da giovanissimo a lavorare nell'azienda artigiana di incisoria di mio padre. Sono entrato in Confartigianato molti anni fa, (mio padre è stato componente in Giunta) e ho ricoperto il ruolo di Vicepresidente provinciale per 12 anni a Civitanova Marche. Sono stato eletto nel 2014 Presidente della sede ANAP Territoriale della Provincia di Macerata, e nel 2019 Presidente Interprovinciale Marche Sud con province Macerata, Fermo e Ascoli Piceno, componente del gruppo Regionale ANAP e parte integrante del Consiglio direttivo ANAP a Roma, e dal 2017 ho ricoperto anche la carica di Presidente Provinciale ANCoS (Associazione Nazionale Comunità Sociali e Sportive). Nel 2015 sono stato nominato Maestro d'Opera e d'Esperienza.

Gli anziani sono passati dall'essere un problema della società ad essere una risorsa economica per il Paese. ANAP ha avuto un ruolo fondamentale nel far comprendere questo cambiamento. Come pensa che saranno i prossimi anni per la "terza età" in Italia?

In effetti come ANAP, dati alla mano e in base all'esperienza maturata, ci siamo sempre battuti per combattere la falsa credenza che gli anziani fossero un peso per il Paese anziché una risorsa. E l'Istat, proprio poco tempo fa ha confermato quante famiglie vengono "sorrette" dai pensionati. Per quanto riguarda il futuro non credo che sarà roseo per noi anziani sotto questo aspetto, perché non vi è dubbio che con il progressivo invecchiamento della popolazione, il tema pensionistico e quello socio-sanitario saranno particolarmente caldi. È per questo che riteniamo, come ANAP, che si debba avere su questi aspetti una visione politica più a lungo raggio e trovare soluzioni che mitigino o riescano a superare gli aspetti negativi. In particolare dovremmo puntare a favorire la silver economy, la prevenzione in sanità, l'invecchiamento attivo.

Anche in Europa c'è grande attenzione al tema anziani e ANAP partecipa attivamente alle iniziative comunitarie attraverso Fiapa e Age



Platform: quali sono le prossime tappe di questo percorso internazionale per l'Associazione?

Come Fiapa i prossimi passi saranno i festeggiamenti per i 40 anni dalla Fondazione della Federazione che si terranno a Roma a novembre, con la collaborazione attiva di ANAP. In quell'occasione numerose associazioni porteranno le proprie esperienze e le proprie buone pratiche in tema di rappresentanza e tutela degli anziani. Come Age Platform Europe l'ANAP sarà, come sempre, attiva nella progettualità europea sul tema degli anziani, con particolare riferimento, quest'anno, al problema dell'invecchiamento attivo.

I soci ANAP sanno che l'Associazione è un punto di riferimento per molti aspetti della vita quotidiana e che è costante l'impegno a tutelare sia la salute che la sicurezza degli anziani. Ci parli della prossime iniziative ANAP su questi due aspetti.

L'ANAP proseguirà nelle sue due campagne (quella relativa all'Alzheimer e quella "Più sicuri insieme"), che saranno nelle prossime edizioni rivisitate ed ulteriormente ampliate.

Queste campagne oramai sono diventate una costante importante del nostro impegno. Tutte le nostre strutture, da quella Nazionale a quelle territoriali sono coinvolte e, a loro volta, coinvolgono i soci e non solo. I risultati sin qui raggiunti, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza, sono davvero rilevanti e per noi motivo di orgoglio.

Ci lasci un saluto ai lettori di Persone & Società.

Più che un saluto quanto mai caloroso, vorrei rivolgere un duplice appello ai lettori: il primo è di darci una mano segnalandoci problemi, proposte e quant'altro affinché la Rivista diventi un mezzo di comunicazione non solo "discendente" ma anche "ascendente"; il secondo è quello di diffondere presso amici e parenti anziani quanto fa l'ANAP e quindi favorire l'associazionismo. Una forma di passa-parola quanto mai importante perché non vi è dubbio che più siamo più possiamo contare nei confronti dell'esterno, a cominciare dal mondo politico. Purtroppo in Italia, ma non solo, i numeri contano più delle idee!



INTERVISTA A GIAMPAOLO PALAZZI, PRESIDENTE USCENTE

Al vertice ANAP dal 2011 a dicembre 2019

Silvia Bazzani

Dottor Palazzi, eletto nel 2011 e poi riconfermato nel 2015, ha dedicato questi ultimi 8 anni della sua vita ad ANAP: come sono stati questi anni di Presidenza?

Non esito a dire che sono stati 8 anni meravigliosi. Sono passati molto in fretta, troppo in fretta.

Certamente coniugare la Presidenza ANAP e il lavoro che mi vede tutt'ora attivo è stato molto impegnativo, ma complessivamente le soddisfazioni sono state tante e tali da darmi l'energia che ha contraddistinto la mia Presidenza.

Quali sono state le difficoltà principali?

Non ho avuto particolari difficoltà, perché nel 2011 ho chiesto a tutti i presidenti provinciali 6 mesi di approfondimento per conoscere l'ambiente ANAP. Devo ringraziare tutti i Presidenti e tutta la struttura, partendo dal Segretario Menicacci, che mi hanno assecondato e fatto crescere. Sono stato un allievo che aveva voglia di imparare in fretta, anche perché io sono iscritto dal 1973 alla Confartigianato di Modena, ricoprendo tutte le cariche: Presidente provinciale, Presidente regionale dell'Emilia Romagna, Presidente di FORMART Emilia Romagna (l'ente di formazione più grande della confederazione), Vice Presidente nazionale Confartigianato. Un curriculum che mi ha permesso di svolgere la Presidenza ANAP con grandi soddisfazioni.

Qual è stato per lei il momento più importante del suo percorso al vertice di ANAP?

Non c'è un momento particolare: posso testimoniare che sono stato chiamato alle manifestazioni ANAP di tutta Italia e sono stato dappertutto e in tutte le occasioni. Questi inviti, mi permettevano di testimoniare il ruolo di Presidente nazionale ANAP e sono stati il sale per farmi crescere come Presidente ANAP e come uomo Confartigianato. È stata una immensa soddisfazione.

Dei tanti progetti lanciati in questi anni, qual è quello in cui si è sentito più coinvolto

Sarebbe lungo l'elenco delle cose fatte e tutte interessanti. Certamente la conferenza organizzata a Montesilvano ha dato

la svolta a tutto il sistema Confartigianato. In quel contesto abbiamo avuto la conferma che ANAP è indispensabile, conferma testimoniata dalla presenza del Presidente Merletti e del Segretario Fumagalli. Abbiamo avuto l'ok per rifare lo Statuto, approvato nel 2019 all'unanimità, che rispecchia lo Statuto di Confartigianato e che riconosce, semmai ci fosse stato bisogno, l'indispensabilità di ANAP all'interno di ogni Confartigianato Provinciale

Il Presidente Celaschi, che ha preso il testimone lo scorso dicembre, le ha chiesto di seguire l'Associazione nelle attività di rappresentanza internazionale: che futuro vede per gli anziani in Europa e nel mondo?

Il Presidente Celaschi, che ha in me il più grande sostenitore, mi ha confermato la rappresentanza internazionale. Da anni ricopro la carica di Vicepresidente FIAPA, partecipando ai vari convegni in Europa. In tutta Europa, ora anche in Italia, l'anziano è tenuto nella massima considerazione. Recentemente i media ci hanno detto che, chi ha un anziano in famiglia, può affrontare qualsiasi problema. Lo stiamo dicendo con insistenza in Italia e in Europa. Noi diciamo ai politici che siamo a disposizione con il volontariato, con l'aiuto alla famiglia e con la saggezza che ci contraddistingue. Il benessere raggiunto in Italia e nel resto dell'Europa è sotto gli occhi di tutti: siamo noi anziani ad aver permesso tutto questo, con il nostro lavoro manuale e intellettuale. Il nostro ruolo in Europa lo vedo positivo e bisogna continuare ad essere sul "pezzo" perché nessuno (politici attuali) ci regala niente.

Vuole lasciare un saluto per i lettori della rivista?

La nostra rivista ha raggiunto degli ottimi risultati. In tanti ci leggono e condividono quello che facciamo. Io li ringrazio di cuore e li abbraccio uno per uno e li informo che sono stato eletto Presidente dell'Emilia Romagna e avrò, se invitato, la possibilità di partecipare ai vari convegni Provinciali e Regionali per salutarci con grande amicizia. Poi ci vedremo alla festa dei Nonni e nipoti a giugno e alla Festa del Socio in settembre. Grazie a tutti voi.

LEGGE DI BILANCIO 2020

Provvedimenti in materia previdenziale ed assistenziale

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022”, pubblicata in G.U. 30 dicembre 2019, n. 304 ed entrata in vigore il 1° gennaio 2020, all'articolo 1 contiene diverse disposizioni in materia previdenziale e assistenziale.

I. DISPOSIZIONI IN MATERIA PENSIONISTICA

I.1 Opzione donna

Con il DL n. 4/2019 era stata reintrodotta per le donne la possibilità di ottenere la pensione calcolata con il sistema contributivo in presenza di **35 anni di contribuzione** e di **58 anni di età** se lavoratrici dipendenti o **59 anni di età** se lavoratrici autonome, a condizione che ambedue i requisiti fossero perfezionati entro il 31 dicembre 2018.

Ora, il comma 476 consente la possibilità di accesso a pensione con tale canale *alle donne che abbiano perfezionato i prescritti requisiti* entro il **31 dicembre 2019**; ne sono quindi destinatarie le donne **nate entro il 31 dicembre 1961** se lavoratrici dipendenti ed **entro il 31 dicembre 1960** se lavoratrici autonome.

Il trattamento pensionistico in questione resta ancorato alla finestra mobile di 12 mesi per le pensioni a carico del FPLD e delle altre gestioni dei lavoratori dipendenti e di 18 mesi per le pensioni a carico delle GG.SS. dei lavoratori autonomi, calcolata a partire dalla data di maturazione dei requisiti.

Sono confermate le disposizioni specifiche per i dipendenti del comparto scuola con possibilità di presentare domanda di cessazione dal servizio entro il 29 febbraio 2020 per i pensionamenti con decorrenza settembre 2020.

I.2 Ape Sociale

Il comma 473 dello stesso articolo 1 proroga la possibilità di accedere all'APE Sociale al 31 dicembre 2020. Destinatari, condizioni e modalità di accesso al beneficio rimangono invariati.

Pertanto potranno presentare domanda di certificazione del diritto e di accesso al beneficio anche coloro che perfezioneranno requisiti e condizioni nel corso del 2020.

L'INPS, con circolare n. 15 del 1° febbraio 2019, aveva specificato che potevano presentare istanza di verifica delle condizioni anche coloro i quali avevano perfezionato i requisiti negli anni precedenti e che non avevano presentato domanda, nonché i soggetti che avevano goduto del beneficio e che – per motivi diversi – erano successivamente decaduti dal diritto. Queste avrebbero potuto essere accolte, previa verifica del permanere delle condizioni richieste.

Allo stesso modo, possano presentare istanza nel corso del 2020 anche coloro che abbiano perfezionato i requisiti in precedenza o che siano decaduti dalla prestazione e abbiano mantenuto i requisiti richiesti. L'Istituto aveva anche reso noto il parere del Ministero del lavoro in base al quale la certificazione rilasciata nell'anno precedente poteva consentire l'accesso al beneficio nell'anno successivo.

In assenza di attività lavorativa è quanto mai opportuno presentare anche la domanda di accesso al beneficio contestualmente a quella di certificazione delle condizioni.

I.3 Incentivo all'esodo per i lavoratori del settore editoriale

I commi 498–500 introducono norme di incentivo all'esodo per i giornalisti professionisti iscritti all'INPGI e per i lavoratori poligrafici dipendenti da aziende in ristrutturazione e riorganizzazione, incrementando i limiti di spesa e ridefinendo le condizioni di accesso alle prestazioni di vecchiaia anticipata. In particolare, per i giornalisti è introdotta la possibilità di presentare da parte delle imprese al Ministero del Lavoro i piani di ristrutturazione o riorganizzazione aziendale in data successiva al 31 dicembre 2019, stabilendone le relative modalità e condizioni.

Riguardo, invece, ai lavoratori poligrafici di imprese stampatrici di giornali quotidiani e di periodici e di imprese editrici di giornali quotidiani, di periodici e di agenzie di stampa a diffusione nazionale, le quali abbiano presentato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data compresa tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2023, piani di riorganizzazione o ristrutturazione aziendale in presenza di crisi, il comma 500 prevede che per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 il requisito di contribuzione per l'accesso a pensione anticipata sia fissato in 35 anni di contribuzione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 37 della legge n. 416/81.

Lo stesso comma 500 stabilisce i limiti di spesa e prevede che l'INPS provveda al monitoraggio delle domande di pensionamento e, se del caso, non prenda in esame ulteriori domande di pensionamento.

1.4 Perequazione automatica delle pensioni

In materia di perequazione delle pensioni, l'articolo 1, comma 477, dispone che per il biennio **2020 – 2021** l'**aumento di perequazione** automatica è riconosciuto nelle seguenti misure:

- **100%**, per i trattamenti pensionistici complessivamente pari o inferiori a quattro volte il trattamento minimo. Per le pensioni di importo superiore a quattro volte il TM e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica l'aumento è attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;
- **77%**, per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a quattro volte e pari o inferiori a cinque volte il trattamento minimo. Per le pensioni di importo superiore a cinque volte il TM e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica l'aumento è attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;
- **52%**, per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a cinque volte e pari o inferiori a sei volte il trattamento minimo. Per le pensioni di importo superiore a sei volte il TM e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica l'aumento è attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;
- **47%**, per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a sei volte e pari o inferiori a otto volte il trattamento minimo. Per le pensioni di importo superiore a otto volte il TM e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica l'aumento è attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;
- **45%**, per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a otto volte e pari o inferiori a nove volte il trattamento minimo. Per le pensioni di importo superiore a nove volte il TM e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica l'aumento è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;
- **40%**, per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a nove volte il trattamento minimo.

In sostanza è stata estesa l'applicazione per intero dell'aumento di perequazione anche ai trattamenti di importo complessivo compreso tra 3 e 4 volte quello del TM che, in base alla precedente disciplina, venivano rivalutati nella misura del 97% dell'indice ISTAT.

AUMENTI DI PEREQUAZIONE SULLE PENSIONI SUPERIORI AL MINIMO (Indice ISTAT provvisorio)		
Dall'1.1.2020	aumento dello 0,4%	fino a € 2.052,04
	aumento dello 0,308%	sulla quota di pensione compresa tra € 2.052,05 e € 2.565,05
	aumento dello 0,208%	sulla quota di pensione compresa tra € 2.565,06 e € 3.078,06
	aumento dello 0,188%	sulla quota di pensione compresa tra € 3.078,07 e € 4.104,08
	aumento dello 0,180%	sulla quota di pensione compresa tra € 4.104,09 e € 4.617,09
	aumento dello 0,160%	sulla quota di pensione eccedente € 4.617,09

A decorrere dal 2022 la perequazione automatica sarà attribuita nella seguente misura percentuale:

- **100%**, per i trattamenti pensionistici complessivamente pari o inferiori a quattro volte il trattamento minimo. Per le pensioni di importo superiore a quattro volte il TM e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica l'aumento è attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;

- **90%**, per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a quattro volte e pari o inferiori a cinque volte il trattamento minimo. Per le pensioni di importo superiore a cinque volte il TM e inferiore a tale limite incrementato della quota di rivalutazione automatica l'aumento è attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato;
- **75%**, per i trattamenti pensionistici complessivamente superiori a cinque volte.

1.5 Iscrizione dei pensionati a carico della Gestione dipendenti pubblici al Fondo Credito

Il comma 483 del citato articolo 1 prevede che

- i pensionati ex dipendenti pubblici titolari di pensione a carico della Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica, già iscritti all'INPDAP,
- i dipendenti o pensionati di enti e amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, iscritti ai fini pensionistici presso enti o gestioni previdenziali diverse dalla Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica,

che al 1° gennaio 2020 non risultano iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono aderire alla stessa, previa comunicazione scritta all'INPS della volontà di adesione.

I successivi commi stabiliscono che entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge (31 marzo 2020) un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, stabilirà le disposizioni attuative della specifica previsione; la comunicazione per l'iscrizione al fondo dovrà essere effettuata perentoriamente entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto attuativo.

**» Continua sul
prossimo numero
di Persone&Società**

GLI OVER 65 GENERATORI DI BENESSERE, CON PENSIONI SOTTO I 1000 EURO

Il Rapporto Censis ha evidenziato un quadro articolato e complesso degli italiani con più di 64 anni

Anna Grazia Greco

Dal 53° Rapporto Censis (Centro Studi Investimenti Sociali), presentato lo scorso Ottobre, è emerso che, in 10 anni, nel nostro Paese, gli over 65 hanno registrato una crescita di 1,8 milioni: un dato che colloca l'Italia sul podio UE per presenza di longevi con il 22,8% di anziani.

La fotografia scattata dal Censis per quanto riguarda la terza età è piuttosto articolata. Ne abbiamo parlato con Concetta Maria Vaccaro, Responsabile Area Welfare e Salute dell'Istituto di ricerca: «La prima cosa interessante che deve essere sottolineata è la complessità e l'articolazione della condizione degli anziani. Il dato culturalmente significativo è che la generazione over 65 è un universo composito, con una parte, pilastro del nostro Paese, molto attiva e socialmente impegnata; allo stesso tempo però si segnala una presenza di grandi vecchi». Gli over 65 sono 13.700.000 (il 23% della popolazione italiana): di questi il 30% è ultraottantenne, ed è in questa fascia che il rischio di non autosufficienza è più alto. Se un tempo si parlava di vecchiaia con l'inizio della pensione e aveva per lo più un'accezione negativa, oggi il sopraggiungere del pensionamento ha una dimensione più individuale e non è più sinonimo di "essere o sentirsi anziano".

La Dott.ssa Vaccaro ci segnala una ricerca di dicembre (quindi successiva al 53° Rapporto Censis) dalla quale emerge che tra gli over 74, il 58% non si sente anziano, e tra gli over 65 questa percentuale sale all'80%. Per definirsi anziano è necessario un cambiamento importante che in genere corrisponde al sopraggiungere di una malattia o di una condizione di non autosufficienza.

«Quando parliamo di silver economy – aggiunge la Responsabile Welfare del Censis – intendiamo descrivere una condizione di potere e benessere dei cosiddetti anziani anagrafici, che fa vedere come la mappa generazionale si è spostata: mentre prima erano i vecchi ad avere una condizione economica precaria, oggi la situazione si è ribaltata e sono i giovani a essere i più poveri».

La quota di ricchezza degli anziani sul totale della ricchezza delle famiglie italiane, è passata in 20 anni dal 20,2% al 39,9%. Nel 2014-2016 sono aumentati i consumi degli anziani del 4,6%, mentre i consumi dei giovani sono scesi di 3 punti. Gli over 65 in Italia sono considerati "generatori di benessere" e hanno una quota di ricchezza media più alta del 13,5% di quella media degli italiani.

Un altro dato rilevante è che il 53,6% delle pensioni erogate in Italia è inferiore a 750 euro mensili. «È un dato di fatto che le pensioni sono ancora basse - prosegue la Dott.ssa Vaccaro - ma sono comunque frutto di lavori stabili che, con determinate combinazioni di reddito (indennità di accompagnamento, reversibilità, ecc.), danno comunque maggiore solidità e sostegno alla famiglia. Ad esempio sono 9.600.000 gli anziani che si occupano dei loro nipoti e 3.600.000 lo fanno in modo regolare. Tutto questo ha un effetto virtuoso sull'economia: infatti un anziano con una pensione bassa, ma che è anche un "babysitter gratuito" per una famiglia, entra comunque positivamente nel circuito economico complessivo».

Un ultimo dato da sottolineare è come sono aumentati i caregiver anziani: sono 5.100.000 gli anziani che si occupano di anziani e 1.000.000 lo fanno regolarmente.

È sufficiente passeggiare in una delle nostre città per notare che non siamo un popolo giovane e questa è una dimensione specifica dell'Italia, tanto che si stima che nel 2051, gli over 65 saranno 1 su 3.

Questa crescita anagrafica, con l'acuirsi del rischio di non autosufficienza, non vede però ancora una risposta nell'agenda politica. Ad oggi prosegue la tendenza del welfare a privatizzare l'assistenza dei non autosufficienti, che trova nella famiglia, in particolare nelle donne, chi è preposto alla cura di questi soggetti; oppure se la situazione economica lo consente, si opta per una badante o comunque per un'assistenza privata a pagamento.

Se questo modello familiare che fa pagare un prezzo alto, sia in termini economici che organizzativi, fino ad ora ha retto, oggi per motivi demografici è destinato a vacillare, perché la dimensione della famiglia sta cambiando: c'è un ridimensionamento, si fanno meno figli, i figli spesso vanno all'estero o sono comunque lontani, le donne sono lavoratrici e i legami sono meno solidi (in aumento separazioni e divorzi).

«Nonostante questo cambiamento sia sotto gli occhi di tutti, la cosa più preoccupante – sottolinea – è che nelle agende politiche non c'è una presa in carico di questo problema endemico che vede l'Italia crescere anagraficamente, con il rischio di non autosufficienza sempre più alto e con il prototipo familiare di un tempo che è ormai superato. L'augurio – conclude – è che il nostro sistema di welfare inizi a immaginare al più presto una risposta commisurata ai bisogni, che sono sempre più evidenti e che sono emersi chiaramente dall'analisi dell'ultimo Rapporto Censis».



Arezzo : taglio del nastro per la mostra dei tesori antichi interpretati da Alano Maffucci

Davanti alle massime cariche istituzionali della città il Maestro orafo Alano Maffucci ha presentato le straordinarie opere che fino al 2 Febbraio 2020 sono state in mostra al Museo Archeologico Mecenate. Una presentazione impeccabile a cura della Direttrice Maria Gatto di tre straordinarie opere realizzate dal maestro orafo: il Diadema Aureo Etrusco, gli orecchini della principessa Saka e il Diadema di Elena di Troia. Una bella serata che ha ufficialmente aperto il ciclo di incontri "Percorrendo l'antichità".



Nuoro : ANAP Sardegna dà il via a tre nuovi corsi di formazione gratuiti per disoccupati

Nell'ambito del programma per lo sviluppo dell'occupabilità "TVB LAVORO – VOUCHER FORMATIVI", l'ANAP Sardegna ha aperto le iscrizioni ai corsi di formazione – completamente gratuiti – dedicati a disoccupati residenti o domiciliati nell'isola. A partire del 25 novembre e fino al 10 dicembre 2019, è stato possibile presentare la domanda di partecipazione a un corso formativo presso il Centro per l'Impiego di appartenenza.

Nella sede di Nuoro, sono previsti tre corsi della durata di 200 ore (fino a 12 posti disponibili per ogni corso): uno per "Visagista – Truccatore Estetico e dello Spettacolo", riservato ai disoccupati di età compresa da 28 a 29 anni e altri due riservati agli "over 35": "Pizzaiolo" e "Operatore della lavorazione di paste alimentari".

I percorsi sono finalizzati al rilascio della certificazione di competenze del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ).

Treviso: a Montebelluna, donato un defibrillatore alla Protezione civile

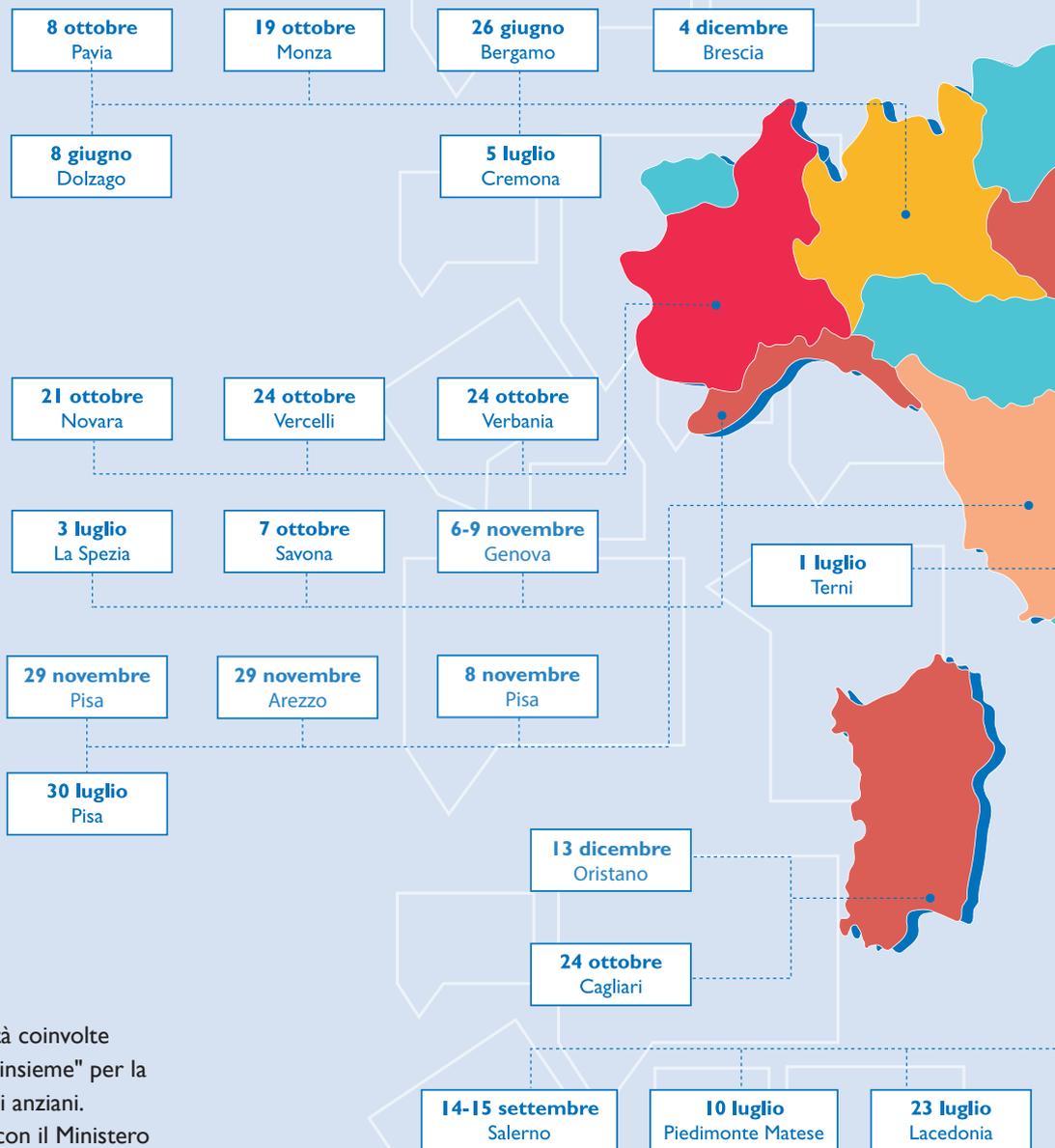
L'8 dicembre scorso, ANAP ha voluto consegnare l'apparecchio e alcuni generi alimentari ai volontari della Protezione civile locale. Grande festa per il tradizionale "pranzo e teatro" di ANAP, la tradizionale formula con cui i pensionati di Confartigianato Asolo-Montebelluna si ritrovano per lo scambio degli auguri di Natale e per dare concretezza alla solidarietà. Erano ben 120 i soci pensionati che hanno preso parte al pranzo, presso il ristorante Villa Luisa Francesca sulle pendici del Montello, allietato dall'esibizione del gruppo Agogica, una formazione di cantanti liriche professioniste che hanno riproposto famose arie da operetta. Durante l'evento, Fiorenzo Pastro, presidente regionale di ANAP Confartigianato e il suo vice Francesco Positello hanno consegnato, nelle mani del vice sindaco dott. Elzo Severin e del coordinatore della Protezione civile Antonio Netto, un defibrillatore portatile con cui portare soccorso nelle tante emergenze che vedono impegnata quotidianamente sul territorio la Protezione civile del capoluogo montelliano. «È così che noi pensionati artigiani diamo un senso al Natale - dice Fiorenzo Pastro -. Da bravi ex imprenditori quali siamo, facciamo insieme ogni Natale un gesto concreto verso chi ha meno e sosteniamo i bravissimi volontari che sopperiscono in questo modo alle crescenti, paurose carenze di un sistema statale che non arriva dappertutto».

Viterbo: a Soriano nel Cimino, Confartigianato consegna i riconoscimenti al lavoro

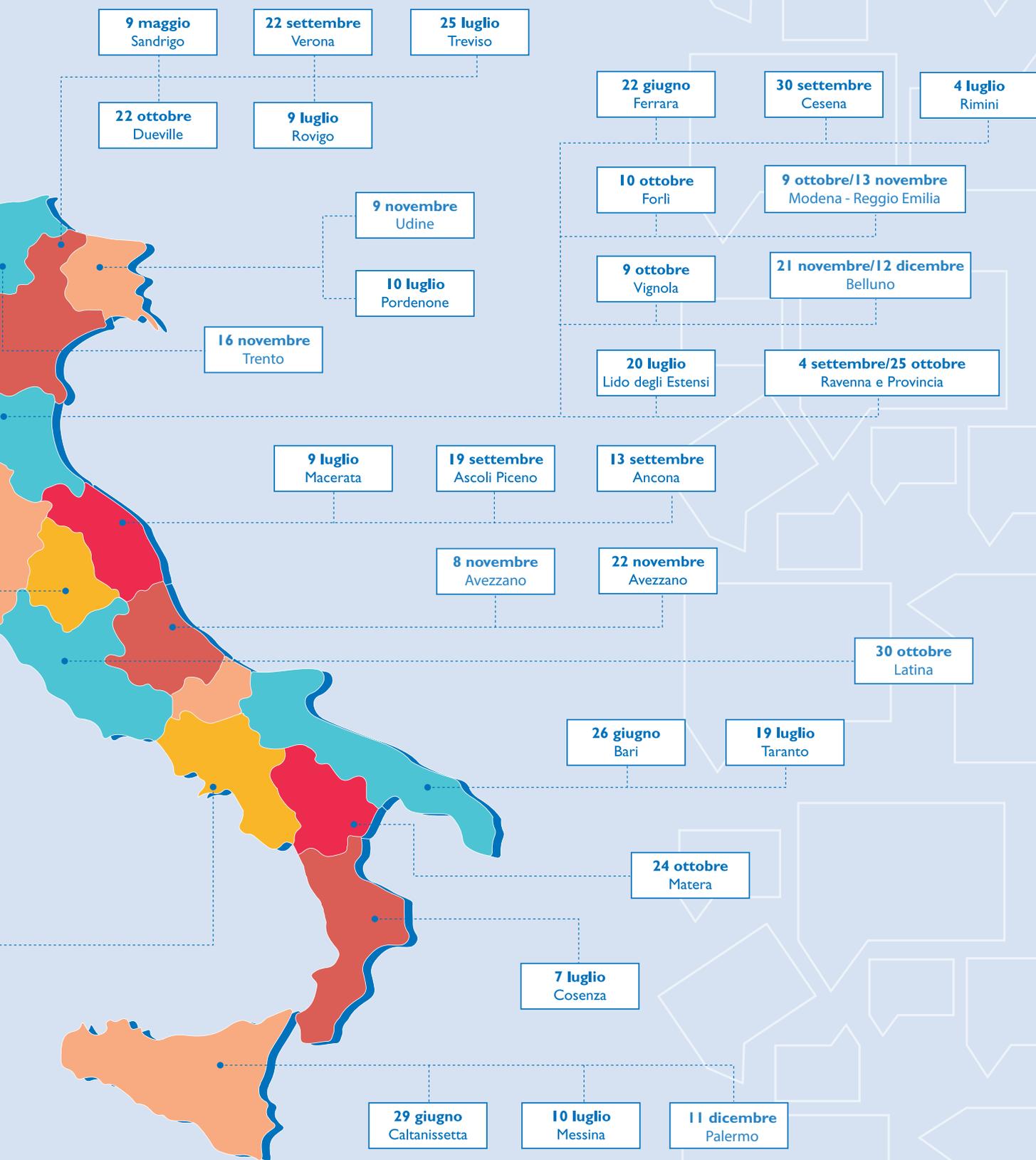
Il comitato di Soriano nel Cimino di Confartigianato ormai da alcuni anni ha deciso di istituire un premio per il valore del lavoro artigiano e imprenditoriale dedicato al territorio. Grazie al particolare impegno e alla dedizione dimostrati, quest'anno nella cerimonia del 22 dicembre sono stati premiati: **Aquilino Mancinelli**, Artigiano Associato meritevole 2018, premiato da Michael Del Moro, presidente del comitato locale di Soriano; **Eleonora Casillo** "La Maison", Donna Artigiana 2018, premiata dalla componente del direttivo provinciale del Movimento Donne Impresa Agnese Monacelli; **Samuel Ferruzzi** "Caffè Roma", Giovane Artigiano 2018, premiato dal presidente dei Giovani Imprenditori Daniele Lampa; **Angelo Marini**, Artigiano in pensione 2018, premiato dal presidente di Confartigianato Imprese di Viterbo, Stefano Signori; **Giuseppina Parisi** e **Giulia Carinella**, premio alla memoria per Riccardo Carinella consegnato dal Sindaco di Soriano e dirigente nazionale ANAP e ANCoS Confartigianato Fabio Menicacci. Ognuno dei premiati in questi anni ha saputo con coraggio e intraprendenza portare avanti la propria attività sul territorio permettendo lo sviluppo, non solo della propria azienda, ma dello stesso tessuto socio-economico del nostro Paese.



IV CAMPAGNA PIÙ SICURI INSIEME

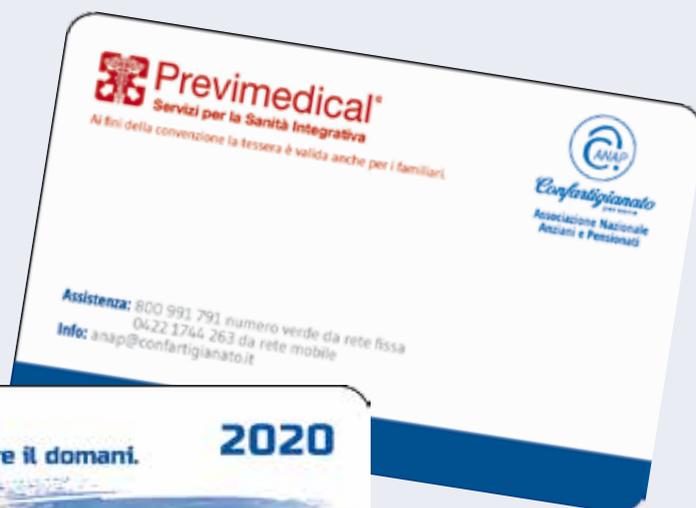


Aumenta il numero delle città coinvolte nella Campagna "Più sicuri insieme" per la prevenzione delle truffe agli anziani. Voluta da ANAP in collaborazione con il Ministero dell'Interno, Dipartimento Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale Polizia Criminale, è giunta alla sua IV edizione. Pubblichiamo l'elenco aggiornato delle città ad oggi coinvolte e dove, grazie a eventi di ogni genere, si evidenzierà la necessità di fare prevenzione non lasciando gli anziani soli ed esposti al rischio di essere oggetto di truffa.





Legati al territorio. Liberi di progettare il domani.



Cara Associata, caro Associato,
questa è la tua tessera 2020. Con la tessera puoi accedere ai servizi e alle convenzioni riservate agli associati, tra cui: polizza ricovero ospedaliero, polizza a seguito di furto, rapina, scippo e

truffa, prevenzione odontoiatrica, riduzioni sulle prestazioni presso le strutture sanitarie convenzionate, sconti su apparecchi acustici e agevolazioni di diversa natura.

anap.it


Confartigianato
persone

La tua Card ANAP ti consente di usufruire delle seguenti convenzioni:

Previmedical - RBM

I soci e i loro familiari hanno diritto a effettuare presso le strutture sanitarie aderenti alla rete Previmedical (oltre 2.500) qualsiasi tipo di prestazione sanitaria di cui abbiano bisogno (ad es. accertamenti diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche, interventi chirurgici, prestazioni odontoiatriche) usufruendo di consistenti agevolazioni rispetto alle tariffe praticate al pubblico. Lo sconto medio applicato è compreso tra il 15% ed il 35% dei prezzi medi registrati a livello nazionale.

Assicurazioni Soci ANAP

Polizza ricovero ospedaliero

In caso di ricovero per infortunio o malattia, a partire dal 6° giorno e fino al 15°, si ha diritto a un'indennità giornaliera di euro 15,00; dal 16° al 30° giorno a un'indennità giornaliera di euro 25,00. L'indennità spetta ai soci paganti da almeno 180 giorni e il sinistro deve essere denunciato all'Assicurazione, necessariamente tramite gli uffici ANAP, entro 30 giorni dalla data di dimissioni o decesso. Inoltre, la polizza prevede, per tutti gli iscritti paganti, un indennizzo in caso di infortunio da incidente provocato da veicoli durante la circolazione che provochi un'invalidità permanente o la morte.

Prevenzione Odontoiatrica

Prevede una visita specialistica ed una seduta di igiene orale professionale l'anno in Strutture convenzionate.

Pacchetto "emergenza odontoiatrica"

Prevede una serie di prestazioni dentarie d'emergenza a seguito di infortunio (massimo una volta l'anno), in Strutture convenzionate. In particolare le prestazioni consistono in: sigillatura (per ogni dente); otturazione (di qualsiasi tipo); ricostruzione temporanea del dente.

Visite Specialistiche – 1 visita gratuita all'anno solo presso i centri autorizzati convenzionati Previmedical.

Programmi di Prevenzione – cardiovascolare (una volta l'anno) e oncologica (una volta ogni due anni).

Garanzia ComfortSalute (servizio di consulenza medica, informazioni sanitarie, invio di medico generico, assistenza infermieristica, invio di fisioterapista) a determinate condizioni.

Polizza a seguito di Furto, Rapina, Scippo e Truffa

La convenzione prevede, a determinate condizioni, un indennizzo in favore dei soci a seguito di Furto, Rapina, Scippo e Truffa (ai sensi dell'art. 640 del Codice Penale) fino ad un massimo di 500,00 euro ed in caso di sostituzione dei documenti sottratti fino ad un massimo di 150,00 euro.

LUCE E GAS SCONTI (Consorti Caem, Multienergia e Cenpi)

Il socio che si rivolge ai Consorti di Confartigianato può negoziare i prezzi di fornitura direttamente con l'operatore prescelto e ottenere sconti significativi sul prezzo dell'energia.

Artigiancassa

La convenzione consente ai soci di rivolgersi ad un partner qualificato ed accreditato nel sistema per richieste di prestiti a seguito di cessione del quinto della pensione o dello stipendio, a condizioni particolarmente vantaggiose.

Salmoiraghi & Viganò

Agevolazioni di trattamento a favore dei soci per l'acquisto di occhiali da vista completi di lenti, apparecchi acustici, occhiali da sole, lenti a contatto e strumentazione ottica non elettronica presso tutti i punti vendita dislocati sul territorio nazionale.

Maggia Parking (Terminal Malpensa)

I soci possono usufruire di uno sconto del 15% sul costo del parcheggio coperto e del 10% su quello scoperto presso il Terminal di Malpensa.

Acustica Umbra

I soci e i loro familiari possono usufruire di prestazioni ambulatoriali per il controllo dell'udito, oltre a una prova gratuita per 45 giorni dell'apparecchio acustico a casa e senza obbligo d'acquisto; uno sconto del 20% sul prezzo di listino in caso di acquisto e tante altre agevolazioni legate alla convenzione.

Amplifon

L'accordo permette ai soci e ai loro familiari di poter usufruire sempre del controllo gratuito dell'udito e della prova, per un mese, di qualsiasi apparecchio acustico, oltre ad uno sconto speciale (fino al 10%) per l'acquisto di apparecchi acustici digitali.

AudioNova

Nei centri AudioNova i soci possono acquistare gli apparecchi acustici e i servizi offerti usufruendo di importanti sconti. Inoltre è previsto un controllo gratuito dell'udito in tutti i loro 130 centri acustici.

CAI (Centro Audiologico Internazionale)

La convenzione con CAI, che si occupa della risoluzione dei problemi di udito, garantisce ai soci ANAP-Confartigianato uno sconto del 20% dell'importo delle applicazioni realizzate.

Stannah

La convenzione con Stannah, azienda leader mondiale nel settore del montascala a poltroncina, prevede preventivi gratuiti in loco e uno sconto minimo di euro 500,00 sul prezzo di listino.

artQuick

Tour Operator con un'esperienza significativa nei programmi personalizzati per gruppi e individuali e una profonda conoscenza del territorio.

Alitalia

La convenzione prevede uno sconto sulla tariffa dei biglietti aerei per voli nazionali acquistati tramite l'agenzia artQuick.

Italo

La convenzione prevede un importante sconto sui biglietti ferroviari acquistati tramite l'agenzia artQuick.

Trenitalia

La convenzione prevede uno sconto sui biglietti ferroviari acquistati tramite l'agenzia artQuick, calcolato sulla tariffa base, a seconda della classe di prenotazione ed applicato su tutti i treni della media e lunga percorrenza ad esclusione dei treni regionali, servizi cuccette, VL ed Excelsior.

ACI

La convenzione prevede l'opportunità per i soci ed i loro familiari di beneficiare di un consistente sconto sull'acquisto delle tessere ACI Sistema e ACI Gold.

Unieuro

La convenzione consente agli iscritti ANAP-Confartigianato di acquistare l'intera gamma di prodotti disponibili presso i punti vendita Unieuro con sconti variabili dal 3% al 12% (non cumulabili con altre promozioni). Per usufruire degli sconti è necessario richiedere la fidelity card gratuita (UNIEURO CLUB).

Samsung

Tramite questa convenzione i soci possono acquistare i prodotti Samsung alle migliori condizioni di mercato attraverso il portale e-commerce Samsung Partners Reward, contattando preventivamente la propria sede di appartenenza.

Europcar

Tramite la convenzione è possibile noleggiare a breve termine, a partire da una durata minima di 24 ore, autovetture nelle diverse classi. L'accordo prevede una percentuale di sconto che varia a seconda della durata del noleggio e applicato sulla tariffa pubblica di Europcar.

Hertz

I soci possono noleggiare, a partire da una durata minima di 24 ore, autovetture e veicoli per il trasporto persone a tariffe vantaggiose o acquistare le auto usate dalla flotta Hertz, usufruendo di un consistente sconto, con passaggio di proprietà, tagliando e sostituzione gomme compresi nel prezzo.

ALD Automotive

I soci possono noleggiare a lungo termine, per un periodo compreso tra 12 e 60 mesi, e sull'intero territorio nazionale, autoveicoli delle diverse classi e veicoli commerciali a condizioni particolarmente vantaggiose rispetto a quelle esistenti sul mercato.

Maggiore

La convenzione prevede tariffe vantaggiose per i soci sul noleggio di auto e furgoni, che includono sempre 150 km al giorno, CDW (limitazione quota di addebito e danni) e TP (limitazione quota di addebito furto).

Avis

La convenzione permette ai soci di noleggiare a breve termine autovetture nelle diverse classi (dalla Fiat 500 alla Mercedes Classe E), beneficiando di condizioni esclusivamente riservate.

Cathay Pacific

La convenzione consente di acquistare biglietti per tutte le rotte proposte dalla Compagnia (con partenza da Milano Malpensa e da Roma Fiumicino) usufruendo di sconti che vanno dal 20 al 40% sui prezzi dei biglietti.

Tamoil

La convenzione prevede l'acquisto di buoni carburante elettronici a prezzi scontati. Per usufruire delle riduzioni previste dalla convenzione, i soci devono preventivamente contattare la propria sede di appartenenza.

Eolo S.p.A.

La convenzione prevede la possibilità di acquistare ad un costo vantaggioso alcune tipologie di servizi di connettività EOLO, con velocità 30 Mb/s (es. con EOLO Super internet a 30 Mb/s e chiamate senza limiti).

Tim

La convenzione garantisce ai soci una tariffa scontata sulla telefonia mobile. L'offerta è attivabile solamente via internet.



VOI ALIMINI RESORT OTRANTO (LE)

dal 7 a/14 giugno 2020
7 notti/8 giorni (non riducibili)

La formula prevede la possibilità di partecipazione, con offerte vantaggiose, anche dei nipoti per i quali è prevista animazione specifica. Siamo riusciti a concordare un prezzo totale che, oltre a permettere il soggiorno, comprende numerosi altri benefici ed eventi per i partecipanti.

La quota di adesione per ciascun partecipante è di:
Euro 555,00 a persona in camera doppia (soci ANAP/ ANCoS e coniugi) Euro 585,00 a persona in camera doppia (non soci).

Supplemento in camera singola Euro 145,00 (sono consentite camere singole fino al 10°/o del totale delle camere)

SPECIALE BAMBINI:

III LETTO

Da 0 a 3 anni: euro 116,00 per utilizzo culla e baby space;
da 3 a 12 anni: Da 12 a 16 anni:

IV LETTO

Da 3 a 12 anni: Riduzione 50%

Le età riportate si intendono per anni non compiuti.

SPECIALE RIDUZIONI ADULTI

III LETTO

Riduzione adulto: 10%

Le riduzioni partono dal III letto con 2 adulti paganti quota intera.

PREZZI COMPRESIVI DEI TRASFERIMENTI DALL'AEROPORTO AL VILLAGGIO E VICEVERSA, ASSISTENZA DI PERSONALE QUALIFICATO E POLIZZA SANITARIA (verranno inviate ai capigruppo le condizioni di polizza).

Dal costo è esclusa la tassa di soggiorno, qualora prevista, da saldare in loco.

Il soggiorno ha inizio con la cena del giorno di arrivo (consegna camere ore 16.00) e termina con il pranzo del giorno di partenza (riconsegna camere ore 10.00). L'assegnazione delle camere sarà effettuata in piena discrezionalità del villaggio tra le diverse tipologie presenti. artQuick ha facoltà di comunicare preventivamente le segnalazioni necessarie per meglio soddisfare le esigenze e le richieste di attribuzione camera tra i diversi partecipanti.

La quota di partecipazione comprende:

- Soggiorno in pensione completa. Il servizio di ristorazione (prima colazione, pranzo e cena) è a buffet con bevande ai pasti acqua, vino della casa, birra e soft drinks alla spina, caffè escluso;
- durante il giorno dalle 10 alle 24,00 consumo illimitato di acqua, soft drinks e succhi presso i bar - bruschetteria e snack (2 appuntamenti al giorno);
- servizio spiaggia attrezzata con ombrelloni e 2 lettini (ad esaurimento prime file escluse, posti in spiaggia non assegnati). Attività sportive, animazione diurna e serale per adulti e bambini. Cassetta di sicurezza (senza deposito); Teli mare disponibili su cauzione con distribuzione ad orari prefissati. Cambio telo a pagamento Euro 2,00.

Entro il **30 Marzo 2020** dovrà essere comunicato esclusivamente alla artQuick, - Sig.ra Francesca Zambolo tel. 011.55.260.63 - mail nonnienipoti@artquick.it l'elenco dei partecipanti e versato l'importo di Euro 200,00 per ciascuno di essi a titolo di acconto.

Vi preghiamo di segnalare l'eventuale presenza fra i partecipanti di portatori di handicap o con problematiche specifiche, al fine di consentirci una migliore organizzazione dell'assistenza. Vi ricordiamo inoltre che le quote sopra indicate non includono l'assicurazione contro annullamento, nel caso foste interessati potrete richiedere un preventivo e le relative condizioni ad artQuick.

CLUB HOTEL MARINA BEACH RESORT GOLFO DI OROSEI (NU)

dal 17 al 27 settembre 2020
10 notti/11 giorni



La manifestazione intitolata "SENIOR 2020" nasce in collaborazione con ANCoS e artQuick e, oltre al soggiorno marino, offrirà tantissimi momenti di confronto e di svago. È quindi occasione di incontro e confronto tra i soci ed anche un momento per rafforzare le capacità organizzative del sistema ANAP nella sua totalità.

Siamo riusciti a concordare un prezzo totale che oltre a permettere il soggiorno comprende numerosi altri benefici ed eventi per i partecipanti.

La quota di adesione per ciascun partecipante è di:
Euro 735,00 a persona in camera doppia (soci ANAP/ANCoS e coniugi) Euro 765,00 a persona in camera doppia (non soci).

Supplemento in camera doppia uso singola Euro 300,00 (sono consentite camere singole fino al 10% del totale delle camere).

RIDUZIONI III, IV LETTO

da 0/2 anni non compiuti gratis
da 2 a 6 anni non compiuti: riduzione del 25%
da 6 a 12 anni non compiuti: riduzione del 15%
adulti: riduzione del 10%

Le riduzioni partono dal III letto con 2 adulti paganti quota intera.

PREZZI COMPRESIVI DEI TRASFERIMENTI DALL'AEROPORTO AL VILLAGGIO E VICEVERSA, ASSISTENZA DI PERSONALE QUALIFICATO E POLIZZA SANITARIA (verranno inviate ai capigruppo le condizioni di polizza)

Dal costo è esclusa la tassa di soggiorno, qualora prevista, da saldare in loco. Sull'argomento artQuick avviserà i capigruppo in tempo utile.

La consegna delle camere avverrà alle ore 15,00 del giorno di arrivo con riconsegna alle ore 10.00 del giorno di partenza, con cena del giorno di arrivo e pranzo del giorno di partenza.

La quota di partecipazione comprende:

- Soggiorno in pensione completa: Il servizio di ristorazione (prima colazione, a buffet con caffetteria calda, pranzo e cena con servizio a buffet pietanze calde e fredde) con bevande ai pasti (acqua minerale e vino della casa) incluse;
- cena del Pescatore con menù a base di selezionate specialità di pesce;
- cena di arrivederci con menù a base della tipica gastronomia sarda;
- cocktail di benvenuto prima della cena del giorno di arrivo;
- posto spiaggia assegnato (un ombrellone e due lettini per camera), uso individuale delle attrezzature sportive, partecipazione a lezioni collettive, animazione diurna/serale;
- desk personalizzato a disposizione nella Hall.

Entro il **29 maggio 2020** dovrà essere comunicato esclusivamente alla artQuick, Sig.ra Francesca Zambolo tel. 011.55.260.63 mail festa.anap@artquick.it l'elenco dei partecipanti e versato l'importo di € 200,00 per ciascuno di essi a titolo di acconto; (qualora ciò non avvenisse la segreteria nazionale tratterà l'importo corrispondente dalle quote di sistema sulla rata di giugno 2020)

Vi preghiamo di segnalare l'eventuale presenza fra i partecipanti di portatori di handicap o con problematiche specifiche, al fine di consentirci una migliore organizzazione dell'assistenza.

Vi ricordiamo inoltre che le quote sopra indicate non includono l'assicurazione contro annullamento, nel caso foste interessati potrete richiedere un preventivo e le relative condizioni ad artQuick.

Ti solleviamo dal tuo 730



... fatti
aiutare da
una guida
esperta!

Rivolgiti ad uno degli uffici del Caaf Confartigianato presenti su tutto il territorio per ricevere consulenza e farti compilare e trasmettere il modello 730/2020.

Quest'anno tra le novità: l'utilizzo del modello 730 da parte dell'erede per il deceduto, nuovo limite di reddito (euro 4.000) Per le detrazioni familiari ai figli di età fino a 24 anni, aumento detrazione spese istruzione ad euro 800 e proroga detrazione per ristrutturazione casa, acquisto mobili ed elettrodomestici e risparmio energetico.

Nella tabella a destra, i recapiti delle sedi territoriali di Caaf Confartigianato.

CITTÀ	TELEFONO
Agrigento	0922594401
Alessandria	0131286511
Ancona	07122931
Arezzo	05753141
Asolo	04235277
Asti	0141596211
Avezzano	086326282
Bari	0805959410
Belluno	0437333111
Bergamo	035274309
Biella	018551711
Bologna	0514222150
Bolzano	0471323200
Brescia	03037451
Brindisi	0831518749
Cagliari	070554349
Caltanissetta	093422226
Carrara	05851980393
Caserta	0823212814
Castelfranco V.	0423731759
Catania	095449851
Catanzaro	0961792713
Cavarzere	0426310176
Cesena	0547642561
Chieti	0871330270
Chioggia	0415544111
Como	0313161
Conegliano V	04383641
Cosenza	098473955
Crema	037387112
Cremona	0372598811
Crotone	0962902114
Cuneo	0171451111
Dolo	041410333
Enna	0935531905
Ferrara	0532786111
Firenze	0557326941
Foggia	0881335099
Foligno	0742391678
Forlì	0543452811
Frosinone	0775212283
Genova	010816051
Gorizia	048182100
Grosseto	0564419611
Imola	054242112
Isernia	0865299490
La Spezia	018 286611
Latina	07731753510
Lecce	0832494310
Lecco	0341250200
Legnano	0331529111
Livorno	0586 882372
Lucca	058347641
Macerata	0733366408
Matera	0835309439
Messina	090712143
Mestre Venezia	0412381512

CITTÀ	TELEFONO
Modena	0598931111
Molinella	0516905711
Monza	03936321
Napoli	0815520039
Novara	032-661111
Nuoro	07841830101
Olbia	078950943
Oristano	0783302934
Padova	0498206311
Palermo	091347777
Pantelleria	0923593486
Parma	05212191
Pavia	0382377511
Pesaro	071502351
Pescara	08561354
Pisa	0507213953
Pistoia	05739375
Pordenone	04345091
Mantova	0376408778
Portogruaro	0421284911
Potenza	097134687
Prato	05746561
Ragusa	0932229876
Ravenna	0544516111
Reggio Calabria	0965313000
Rieti	0746251900
Rimini	0541760911
Roma	0681157440
Aosta	0165361001
Salerno	089799406
S. Benedetto T.to	0712293245
San Dona Di Piave	04213351
Sanremo	0184524518
Sassari	079280278
Savona	019838551
Siena	0577282252
Siracusa	09311850875
Sondrio	0342514315
Taranto	099330548
Teramo	0861244351
Terni	0744613311
Torino	0115062111
Trento	0461803800
Treviso	04222112212
Trieste	0403735207
Udine	0432516611
Varese	0332256111
Venezia	0415299217
Vercelli	0161282401
Verona	0459211555
Vibo Valentia	0963472353
Vicenza	0444392300
Vigevano	0381907711
Viterbo	0761337918

Ricorda che puoi firmare per ANCoS, indicando il suo codice fiscale per il sostegno del volontariato o al fine di tutelare, promuovere e valorizzare i beni culturali e paesaggistici.

TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DEGLI ONERI di cui all'art. 15 del TUIR (L. 160/2019, art 1, commi 679 - 680)

La Legge di Bilancio per il 2020 obbliga i contribuenti che intendono portare in detrazione dal proprio Modello 730/2021, relativo all'anno d'imposta 2020 determinate spese, ad effettuare il pagamento mediante l'utilizzo di strumenti elettronici e comunque di sistemi "tracciati".

Queste nuove regole sono applicate dalla dichiarazione Modello 730/2021 e non per la prossima dichiarazione - Modello 730/2020 - da presentare entro il prossimo 23 luglio 2020.

PER QUALI SPESE?

Solo quelle detraibili previste dall'art. 15 del TUIR, tra cui ad esempio le spese per la frequenza dei bambini all'asilo nido, le spese per le badanti, quelle mediche "private" (anche dentistiche) le visite specialistiche, le spese di istruzione, le spese per le attività sportiva dei ragazzi, le spese funebri, ecc. (art. 15 TUIR).

CI SONO DELLE ECCEZIONI?

Questo obbligo non è previsto per l'acquisto dei farmaci e dei dispositivi medici e neppure per il pagamento delle spese mediche per prestazioni sanitarie eseguite presso strutture pubbliche o private ma solo per quelle accreditate al Servizio Sanitario Nazionale (ad esempio per i ricoveri in ospedale, per gli esami di laboratorio ecc.)

COME SI PUÒ PAGARE?

Con bancomat, carte di credito, prepagate, assegni circolari/bancari, bonifici, versamenti bancari e postali.

DOCUMENTI DA CONSERVARE?

Unitamente alla prova della spesa sostenuta (fatture, ricevute fiscali) in attesa di chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate, si consiglia di conservare le ricevute del pagamento eseguito o gli estratti conti bancari.

ATTENZIONE!

Per qualsiasi dubbio o consiglio sulle spese da sostenere e sui documenti da conservare, per non perdere la detrazione, è sempre meglio rivolgersi agli uffici del **CAAF CONFARTIGIANATO** presenti sul territorio.

PROGETTO EUROPEO "GENERAZIONE SENZA LA GUERRA"

(The No war generation)

Sei nato/a subito dopo la seconda guerra mondiale (tra il 15 maggio 1945 e il 31 dicembre 1949)?

Hai un bel ritratto di te da bambino/a? Vivi a Roma o nel territorio dell'Umbria?

Allora sei il/la candidato/a ideale per il progetto fotografico europeo denominato **"Generazione senza guerra"** (The No war generation in inglese).

Il fotografo belga Paul Bulteel, con la collaborazione del suo amico italiano Raffaele Perrotta, vuole illustrare la storia della generazione postbellica. **Una generazione eccezionale, che ha vissuto in un periodo di straordinario sviluppo economico, sociale e tecnologico e che ha goduto della pace e della democrazia per tutta la vita.**

Il progetto si concentra sui Paesi europei che hanno goduto della democrazia e dell'assenza di conflitti armati sul loro territorio dalla fine della seconda guerra mondiale.

Per motivi pratici e organizzativi il progetto si concentrerà in Italia su tre località: la città di Roma e i territori dell'Umbria e dell'Emilia Romagna.



Il progetto vuole essere, tuttavia, rappresentativo per la società in generale: anche le persone per le quali la vita è stata più difficile, dunque, sono le benvenute.

Gli interessati saranno contattati dai responsabili del progetto per fare copia di una foto scattata quando erano bambini, per fare un ritratto attuale e soprattutto per conoscere le loro esperienze passate e le loro aspettative per le generazioni future.

Tutti i partecipanti riceveranno le informazioni in anticipo: una copia delle foto e in base alle norme Europee sulla privacy verrà richiesto il loro accordo firmato al termine della visita. Il risultato previsto è un libro fotografico d'arte e l'organizzazione di mostre tematiche in tutta Europa.



Se interessati al progetto "The No War Generation", potete contattare direttamente il responsabile Paul Bulteel via e-mail all'indirizzo paul.bulteel@telenet.be e riceverete maggiori informazioni sull'iniziativa e sulle modalità di partecipazione.

TOLO TOLO

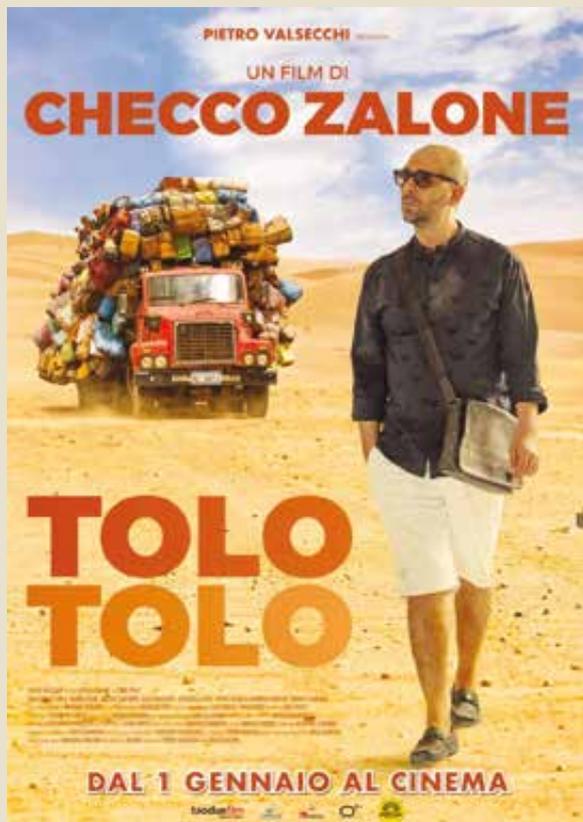
(Solo solo)

Nel commentare il film, dopo la prima visione, Checco Zalone, ha cercato di evitare risposte compromettenti di ordine politico/culturale, respingendo l'accusa, che gli era stata rivolta, di essere sessista e sottolineando la speranza di eguagliare il successo degli altri suoi film.

La vicenda filmica tratta di un italiano (Checco) che per far soldi in Italia, dove ha rifiutato il reddito di cittadinanza, è costretto ad emigrare in Africa per poter perseguire il "sogno" di evitare le tasse e i creditori. Incontra Oumar (che ha il "sogno" di fare il regista in Italia) in un resort, dove entrambi lavorano come camerieri. Sono costretti a fuggire dalla violenza presente in quei luoghi e iniziano la migrazione che li fa arrivare in Italia. A loro si uniscono nel percorso Africano la bella Idjaba e il piccolo Doudou. Insieme, con aiuti reciproci e tanti disagi, riescono a raggiungere l'Italia.

Il racconto filmico viene sviluppato in tre blocchi narrativi:

- **permanenza in Italia di Checco** con tutte le sue vicissitudini per combattere il fisco e i creditori avendo fallito nel suo "sogno" di fare soldi. Al contrario il



a cura di Gian Lauro Rossi



suo collaboratore (un giovane del suo paese) che si poneva l'obiettivo di fare un concorso di stato, diventerà, in varie tappe, Commissario Europeo;

- **vicissitudini in Africa** con vari sotto-blocchi narrativi: l'incontro con Oumar e Idyaba (di cui Checco si innamora perdutamente) e con Doudou in cerca di suo padre che era in Italia; l'organizzazione del viaggio per emigrare con tante difficoltà; l'incontro con un giornalista francese che si trovava in quei posti per documentare le difficoltà di queste popolazioni, la loro dignità e umanità, per andare poi a scoprire che faceva questi servizi per soldi, per pubblicità di prodotti cosmetici e per avventure sessuali;
- **infine l'arrivo in Italia** con la realizzazione del nuovo "sogno" di Checco che nel frattempo era cambiato (non più soldi, ma amore tra uomo e donna se pur di razza diversa). Emergono poi, dalla narrazione, alcuni filoni rilevanti, quali: il disagio di vivere nella nostra bella Italia con troppe tasse e burocrazia; la povertà in cui versano le popolazioni da cui partono le migrazioni; i viaggi migratori irti di pericoli; l'incontro con l'amore di Checco per una donna e un bambino che modificano i suoi "sogni" iniziali.

Con questi filoni, si intrecciano, simpaticamente, l'irriverenza, l'ironia e l'auto ironia, nei confronti di tutti i protagonisti e delle situazioni rappresentate a 360°, in modo da creare empatia con tutti. Da questi elementi emerge l'idea centrale dell'autore: "rappresentare un fenomeno epocale, coglierne le strumentalizzazioni da qualsiasi parte vengano, vederne la sua intrinseca umanità e contrastare l'idea che i soldi siano i "sogni" della vita, perché i veri "sogni" che danno felicità sono l'amore tra uomo e donna, pur di diversa etnia, con relativi bambini.

La vita, inoltre, presenta tante difficoltà, che val la pena sia vissuta ogni tanto con atteggiamento irridente e leggero per renderla degna di un sorriso anche di fronte alle difficoltà". Checco, però è irriverente anche con se stesso, facendosi arrivare sulla testa, alla fine del film, escrementi di cicogna; tratta, infatti, l'argomento delle nascite in modo onirico. Inoltre, ha costruito un film per veicolare dei sentimenti positivi, anche se in modo scherzoso, su un tema complesso, a cui si aggiunge la realizzazione del suo personale "sogno", non virtuale, di "fare soldi". Sinceri complimenti.

IL 2020 CELEBRA RAFFAELLO: IN ITALIA E NEL MONDO A 500 ANNI DALLA MORTE

Dopo Leonardo da Vinci, protagonista del panorama artistico del 2019, questo sarà l'anno celebrativo di un altro grande maestro italiano: ricorre infatti il 500esimo anniversario della morte di Raffaello Sanzio ed è già fitto il calendario degli eventi a lui dedicati in Italia e nel mondo. A differenza di Leonardo e Michelangelo (l'altro grande maestro rinascimentale), che vissero fino a tarda età, Raffaello morì a soli 37 anni, il 6 aprile 1520 e la storia lo ha consacrato come l'artista che più compiutamente ha espresso gli ideali del pieno Rinascimento. Urbino, sua città natale, ha dato il via alle manifestazioni, inaugurando ad ottobre 2019 alla Galleria Nazionale delle Marche la mostra *"Raffaello e i suoi amici di Urbino"*. L'esposizione, terminata a gennaio, ha presentato il giovane artista nel contesto degli altri pittori attivi in questa importante corte rinascimentale. A Milano, alla Società delle Belle Arti ed Esposizione permanente, fino a febbraio è stato possibile ammirare, in prima mondiale, la mostra multimediale *"Raffaello2020"*, 75 minuti di realtà immersiva che illustra al pubblico l'artista e le sue opere e che proseguirà in tour, mentre alla Pinacoteca Ambrosiana torna a splendere, dopo un restauro di 5 anni, *"Il Raffaello dell'Ambrosiana. In principio il cartone"*: un'occasione per ammirare una delle opere più straordinarie che si siano mai conservate nei musei italiani, ossia *il cartone della Scuola di Atene di Raffaello*.

IL RAFFAELLO DELL'AMBROSIANA. IN PRINCIPIO IL CARTONE

Mostra permanente

Per informazioni e prenotazioni: info@milanoguida.com



La mostra più importante, però, è quella ospitata a Roma alle Scuderie del Quirinale - fino al 15 giugno - in collaborazione con gli Uffizi di Firenze, già acclamata come la più grande mostra di Raffaello mai realizzata, con oltre 100 opere dell'artista tra le quali è possibile ammirare sia l'autoritratto del 1504/06 (dipinto quando Raffaello aveva poco più di 20 anni) che una coppia di ritratti di Agnolo e Maddalena Doni (1504/07) e la *"Madonna del cardellino"* (1506 ca.). Il grande evento chiude le celebrazioni per la morte del pittore, avvenuta a Roma a soli trentasette anni, e vi partecipano, attraverso prestiti, i maggiori musei d'Italia e del mondo, come le già citate Gallerie degli Uffizi - che conservano il maggior numero di dipinti di Raffaello al mondo -, le Gallerie Nazionali d'Arte Antica, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, la Fondazione Brescia Musei, i Musei Vaticani, il Louvre, la National Gallery di Londra, il Museo del Prado, la National Gallery of Art di Washington, l'Albertina di Vienna, il British Museum, e molti altri.

La mostra è curata da Marzia Faietti e Matteo Lafranconi con il contributo di Vincenzo Farinella e Francesco Paolo Di Teodoro.

Accanto a loro un comitato scientifico, presieduto da Sylvia Ferino, costituito dai massimi specialisti mondiali, tra cui Nicholas Penny, direttore National Gallery di Londra dal 2005 al 2018, Barbara Jatta, direttore dei Musei Vaticani, Dominique Cordellier, conservatore capo del Département des Arts graphiques del Louvre del Musée du Louvre, Achim Gnann curatore all'Albertina di Vienna, Alessandro Nova, direttore esecutivo Kunsthistorisches Institut di Firenze. Raffaello segna l'apice delle celebrazioni mondiali, oltre a costituire l'evento di punta del programma approvato dal Comitato Nazionale per le celebrazioni dell'anniversario appositamente istituito dal Ministro Dario Franceschini e presieduto da Antonio Paolucci.

RAFFAELLO 1520 - 2020

Dal 11 Marzo 2020 al 15 Giugno 2020

ROMA

Scuderie del Quirinale, Via Ventiquattro Maggio, 16

Da domenica a giovedì dalle 10.00 alle 20.00,

Venerdì e sabato dalle 10.00 alle 22.30

ENTI PROMOTORI

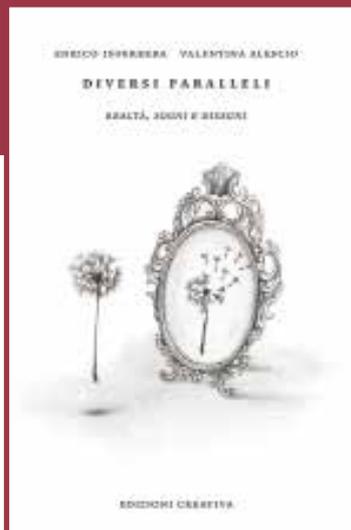
Comitato nazionale per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Raffaello Sanzio, Regione Marche, Comune di Urbino

Costo del biglietto: 15 €

Per informazioni: +39.02.92897722 - info@scuderiequirinale.it

Sito ufficiale: www.scuderiequirinale.it

Diversi paralleli. Realtà, sogni e disegni



Enrico Inferrera,
Valentina Alescio
**Diversi paralleli.
Realtà, sogni e
disegni**
Edizioni Creative
2017, pp. 76

Il libro nasce da un incontro: quello delle poesie di Enrico Inferrera, che ha saputo mettere in versi la vasta gamma di sentimenti ed emozioni che segnano una vita, con i disegni

Cazzullo e Roncone firmano un giallo ambientato a Roma in un futuro verosimile (possibile evoluzione della attuale situazione politica), nel quale la capitale fa da sfondo a intrecci di storie che coinvolgono le stanze del potere, i luoghi della fede, ma anche le trattorie romane e i bassifondi delle periferie.

La storia ha inizio con la morte di un Cardinale, avvenuta in circostanze oscure. Sparisce anche il cellulare del Cardinale, con foto compromettenti che mettono a rischio la vita della Chiesa e i vertici della politica italiana. Foto che sono in molti a volere e per le quali si è disposti a tutto.

Una trama che coinvolge personaggi reali e inventati, dal Vaticano alle stanze della politica italiana, passando dai campi rom alla mafia nigeriana a tracciare tra giallo, dramma e farsa, il ritratto di un Paese che assomiglia fin troppo a quello dei nostri giorni. Con uno sguardo freddo e cinico che lascia poca speranza per un Paese in cui si perpetuano sempre gli stessi peccati, rendendoli appunto... immortali.

di Valentina Alescio giovane illustratrice che con la matita le ha rese visibili. Nei suoi disegni Valentina sa perfettamente descrivere e misurare l'intensità dei versi di Inferrera. Il connubio tra le due arti - poesia e disegno - è l'unione tra due anime, due modi differenti eppure uguali nel saper leggere le stagioni della vita. In ogni poesia, in ogni singolo verso di Inferrera c'è un pezzetto d'anima, che ogni lettore saprà fare proprio. E nei disegni di Valentina si rende visibile ora la leggerezza, ora la forza e l'impeto dei sentimenti. Due autori "diversi e paralleli".

Enrico Inferrera, imprenditore, è Presidente di Confartigianato Napoli e ha ricoperto prestigiosi incarichi anche nazionali. Ha promosso e realizzato numerose iniziative per lo sviluppo economico, culturale e sociale di Napoli e del meridione impegnandosi a valorizzarne l'arte, la storia e la cultura. Appassionato di letteratura, teatro, cinema e poesia scrive da sempre. Autore del romanzo "Vite bisestili" pubblicato da Edizioni Creativa nel 2016 che ha ottenuto numerosi consensi di pubblico e di critica, nel dicembre 2017 ha pubblicato, sempre con lo stesso editore, "Diversi paralleli". Ha ricevuto numerosi premi letterari ed è stato ospite d'onore a Librixia Salone del libro di Brescia. È coautore del progetto culturale itinerante "La parola, i luoghi, il tempo - La realtà e l'immaginazione tra il saggio e il romanzo - presentato a Varese il 16 novembre 2019 (che sarà presentato in varie città italiane).

Peccati immortali



Aldo Cazzullo,
Fabrizio Roncone
**Peccati
immortali**
Mondadori
20189 pp. 264



L'INFLUENCER ANDREA MELCHIORRE È IL NUOVO PRESIDENTE DEL SETTORE MODA DI CONFARTIGIANATO ROMA



Dai salotti televisivi all'imprenditoria di successo
che unisce fashion e digitale

Anna Grazia Greco

Imprenditore digitale, fashion designer, modello e influencer: Andrea Melchiorre è il nuovo Presidente del settore Moda di Confartigianato Roma. Classe 1993, divide la sua vita tra Roma, sua città natale, Los Angeles e Las Vegas. Un recente passato in televisione, dopo il quale ha deciso di tentare la strada della moda, da cui è sempre stato affascinato. Ha sfilato alla prestigiosa Fashion Week di New York ed è finito sulla cover di GQ Australia. Si è formato professionalmente frequentando le più importanti fiere di settore italiane e non solo (da Pitti al MICAM), ma la sua passione per l'abbigliamento è andata oltre le passerelle e le copertine patinate.

Dinamico e sperimentatore, usando in modo strategico i social network, si è messo alla ricerca di capi particolari, di accessori inusuali – come catene di orologio da panciotto o pantalone- che arricchiscono l'outfit, di stili e tendenze provenienti da diverse parti del mondo. Così nel 2016, insieme ad altri tre amici, crea il brand di abbigliamento e-commerce 4Faan (dalle iniziali dei quattro fondatori Federico, Andrea, Adriano, Nicolò). Gli impegni degli altri soci hanno portato Andrea a rilevare l'azienda e a proseguire da solo questo progetto, che nel maggio del 2018 ha cambiato nome in SaveOne (proprio perché degli iniziali quattro soci se ne è "salvato" soltanto uno).



L'azienda è specializzata in street fashion maschile, vende in otto Paesi (tra cui Germania, Francia, Inghilterra e Stati Uniti), ma la produzione è in Italia ed è appaltata ad aziende terze che si trovano a Portici, Ancona ed Empoli.

Il neo Presidente di Confartigianato Roma – Moda –, all'interno di SaveOne, si occupa in particolare di fare ricerca di prodotto, di forme e tessuti, che forniscono gli spunti creativi per disegnare i bozzetti e realizzare cartamodelli.

Nel settembre 2017 ha fondato Fida Creative Agency, che nasce in primis per curare la comunicazione e l'e-commerce di SaveOne, oltre che la carriera da influencer dello stesso Andrea Melchiorre è infatti uno degli influencer italiani più noti, con un grande seguito sui social: su Instagram ha una fanbase di più di un milione di follower. Oggi Fida Agency si occupa per diversi clienti di strategie di marketing, branding, social management e web design*.

Andrea Melchiorre è quindi CEO e Founder sia di un'agenzia creativa che di un brand e-commerce di abbigliamento: "Due realtà che sono riuscito a mixare" – ci racconta con soddisfazione – "creando nuove opportunità di business. Ad esempio, grazie a SaveOne ho collaborato con un'impresa a gestione familiare, che produce conto terzi - anche per tre grossi brand - camicie su misura in Toscana. Grazie alla capacità di analisi del team Fida abbiamo sviluppato un nuovo progetto per quest'azienda. È stato così realizzato un brand ad hoc di camicie customizzate che sono da loro vendute attraverso il solo e-commerce." Ad un certo punto della sua carriera imprenditoriale, Andrea ha iniziato una fase di ricerca sistematica di bandi nazionali e regionali che potessero finanziare un nuovo sviluppo della sua attività. È in questo processo di scouting che il giovane imprenditore è venuto a conoscenza di Confartigianato, la realtà presso la quale ha poi presentato il progetto e la sua richiesta di finanziamento legata agli incentivi



per la digitalizzazione. La sua intraprendenza e le competenze nel settore del fashion e del digital lo hanno fatto notare e apprezzare fin da subito all'interno dell'Associazione che a metà gennaio ha nominato il ventiseienne Presidente di Confartigianato Roma – settore Moda.

Il percorso all'interno dell'organizzazione degli artigiani italiani è appena iniziato. Durante questo suo mandato, Melchiorre si pone due primi obiettivi: "Il primo è quello di guidare un cambio di mentalità tra gli imprenditori.

È importante ridefinire il confine tra Roma e Milano e superando il solito antagonismo. Perché se Milano è prevalentemente industria, Roma è artigianalità e storia; una città che è viva e che deve saper cogliere le opportunità di crescita che caratterizzano il suo settore manifatturiero". L'altro obiettivo invece è quello di sensibilizzare le micro imprese sull'importanza di fare rete e sui vantaggi e le agevolazioni economiche che, anche a livello digitale, Confartigianato offre e che sono sconosciute alla maggior parte degli stakeholder.

GLOSSARIO

Influencer

Termine utilizzato per indicare un individuo che è in grado di influenzare in modo rilevante le opinioni e gli atteggiamenti degli altri in ragione della sua reputazione e autorevolezza rispetto a determinate tematiche o aree di interesse, come ad esempio la moda. Gli influencer sono presenti sui principali social network, come Facebook e Instagram e vantano un pubblico molto ampio (follower)

Follower

Utente iscritto a un social network che ha deciso di seguire un altro utente per vederne gli aggiornamenti. In Italiano follower vuol dire infatti "seguace".

Fan base

L'insieme di persone che seguono una particolare persona o brand.

*Attività di comunicazione che curano l'identità visiva di un'azienda e la sua presenza sul web.

GLI ARTICOLI
DELLA RUBRICA
benessere
PUOI RITROVARLI
SU www.anap.it



Pier Luigi Rossi

Medico specialista
in Scienza della alimentazione
e medicina preventiva
pierluigirossi@tiscali.it

Per maggiori informazioni:
<http://www.pierluigirossi.it>



A TAVOLA: DALLA QUALITÀ ALLA QUANTITÀ

I marchi di qualità alimentare
sono ancora attuali? Dai grani alle farine

Ogni giorno ciascuno di noi mangia da 2 a 3 kg di cibo. Questo cibo è composto da molecole che entrano nel nostro intestino, lo attraversano tutto, arrivano alle nostre cellule e terminano sul nostro DNA cellulare, condizionandolo. Le tabelle nutrizionali conosciute possono risultare del tutto inattendibili e non veritiere perché la composizione nutrizionale degli alimenti subisce ampie oscillazioni in rapporto alle diverse modalità di coltivazione e di allevamento. La qualità alimentare di un alimento esprime la sua composizione nutrizionale. La qualità nutrizionale controlla la salute e il peso corporeo, più che la quantità del cibo ingerito.

La qualità nutrizionale cambia in rapporto alle tecniche di coltivazione e di allevamento (che sono per lo più finalizzate alla massima resa in campo per i vegetali, nella stalla per gli animali) e nella resa economica.

Noi mangiamo sempre più prodotti alimentari e meno cibo: il prodotto alimentare è un alimento manipolato dalla tecnologia e forzato nella sua produzione agro-alimentare mentre il cibo è ciò che offre la natura senza manipolazione tecnologica, senza la coltivazione spinta verso la resa in quantità. La farina e gli alimenti da essa derivati sono prodotti alimentari.

I cereali integrali, biologici, sono cibi. Noi mangiamo ciò che gli animali mangiano. Noi mangiamo ciò che i vegetali hanno assorbito dalla terra e dai concimi. Per la salute non basta assicurare la sicurezza alimentare e garantire alimenti indenni da contaminazione chimica, microbiologica. Occorre assicurare anche la qualità e la sicurezza "nutrizionale", cioè alimenti contenenti molecole nutrienti non aggressive e non dannose per il nostro organismo. Non basta più un marchio che indica l'origine geografica di produzione agro-alimentare, occorre la garanzia della sicurezza nutrizionale. Più sicurezza nutrizionale e meno marketing.

Le nostre scelte alimentari condizionano l'ambiente e il paesaggio agricolo, perché esso varia in rapporto alle modalità di coltivazione realizzate. Le varietà dei grani coltivati sono condizionati da chi lavora la loro farina.

Le varietà dei grani utilizzati dipendono dal loro contenuto in proteine. Il consumo dei grani duri è in costante aumento, superiore ai grani teneri. È il contrario di quanto abbiamo mangiato per millenni. Siamo arrivati a selezionare grani duri con 15-16 grammi di proteine per 100 grammi di prodotto. Le farine ottenute da grani ad alto contenuto in proteine possono essere lavorate meglio nella produzione della pasta alimentare, che così non si scuoce mai.

Pensiamo a quanti prodotti fatti con farina mangiamo in una giornata! Farine forti, ricche di proteine, contengono un altrettanto elevato contenuto in gliadina e in glutenina.

Queste due proteine sono separate all'interno della farina. Quando alla farina viene aggiunta acqua, le due proteine si trasformano in una nuova proteina: il glutine. Questo termine deriva dal latino "gluten" che vuol dire "colla". Un eccesso di alimenti prodotti con farine forti, ricche in proteine, causano una maggiore produzione di glutine. Senza arrivare ad avere la malattia celiaca si possono avere patologie di malassorbimento e di alterata permeabilità intestinale, si può avere una netta modifica del microbiota del colon, responsabile di numerosi quadri patologici in diversi apparati corporei, nonché intolleranze e allergie alimentari, patologie auto-immuni e obesità.

PREZZEMOLO

Erba aromatica indispensabile

Il nome prezzemolo deriva dal greco "*Petroselinum sativum*" ovvero sedano che cresce sulle pietre (si racconta che la pianta crescesse spontanea tra le rupi della Macedonia). Originario della zona mediterranea si trova spontaneo nei terreni incolti fino a 1000 m di altitudine, è coltivato in tutto il mondo e estremamente diffuso ovunque. Si può seminare dall'autunno alla primavera in terreni molto soffici ricordando che predilige clima mite e teme il freddo, si raccoglie due- tre mesi dopo la semina. Per averlo sempre fresco e a portata di mano, possiamo coltivarlo in vasi capienti e profondi sul balcone o in giardino. La pianta biennale, chiamata anche *apio ortense*, *pernasevel*, *persemolo*, *petroselino*, appartiene alla famiglia delle *Apiaceae*; è alta 30 cm, il fusto cilindrico, eretto, ramificato nella parte superiore, le foglie provviste di picciolo, di forma triangolare e profondamente divise, molto aromatiche. L'infiorescenza (è un'ombrella) formata da una cinquantina di piccoli fiori a cinque petali bianchi, talvolta giallo - verdastro che producono piccoli semi ovali, appiattiti, di colore grigio-bruno. I frutti (diacheni) formati da due parti globose che contengono ognuna un seme. Esistono diverse varietà di prezzemolo tra cui: Eroè: foglie grandi e succose, aroma pronunciato. *Bogatyr*: si può coltivare sia all'aperto che all'interno. Carnevale: rosone di medie dimensioni e le foglie tagliate con lunghi piccioli. Riccio: le foglie servono per decorare i piatti. Fragrante: le foglie sono verdi brillanti, gusto e aroma delicati. Il prezzemolo contiene importanti nutrienti: flavonoidi, beta-carotene, vitamina A, vitamina K, vitamina C, vitamine del gruppo B tra cui acido folico, calcio, potassio, ferro. L'alto contenuto della vitamina C e dei flavonoidi svolge un'azione protettiva e antiossidante, contrastando l'azione dei radicali liberi. In cucina si utilizza fresco per i primi piatti, con la carne e il pesce, ma soprattutto per marinare e salse. È l'ingrediente principe della "salsa verde", del "bouquet garni", del "bagnet di Alba" e di quello "piemontese". È bene ricordare che è preferibile aggiungerlo solo a fine cottura affinché l'aroma e le proprietà siano preservate, il suo consumo, pur non rilevando particolari controindicazioni, è da evitare in gravidanza e durante l'allattamento, sconsigliato anche in presenza di malattie renali ed epatiti croniche. Il prezzemolo è utile anche per la bellezza dei capelli; un impacco dopo lo shampoo li rende lucidi.

Curiosità

Il prezzemolo ha la capacità di insinuarsi in moltissimi piatti e ricette e in molti casi quest'erba, dall'aspetto invitante e fresco, viene usata anche come semplice fattore estetico: un ciuffetto di prezzemolo rende appetibili i piatti. L'uso decorativo della pianta non è un'invenzione moderna, già nella Grecia classica era abitudine usarlo sia per guarnire i piatti, che per preparare mazzolini da porre sulle mense conviviali. Presso gli Ebrei è consuetudine utilizzarlo nel Sedarim, pasto rituale della Pasqua ebraica: il prezzemolo vi rappresenta il nuovo principio, la nuova vita che sboccia.

Ricetta sorbetto al prezzemolo

Ingredienti: prezzemolo, zucchero, acqua e sciroppo di mandorla. Dopo aver fatto bollire le foglie di prezzemolo (accuratamente lavate) per pochi minuti raffreddatelo, asciugatelo e frullatelo con il resto degli ingredienti aggiungendo un pizzico di sale, fino ad ottenere una crema omogenea da passare poi con un colino. Versare in piccoli stampi, congelare in freezer e servire. In Estate questo sorbetto è delizioso.



Lina Baroni

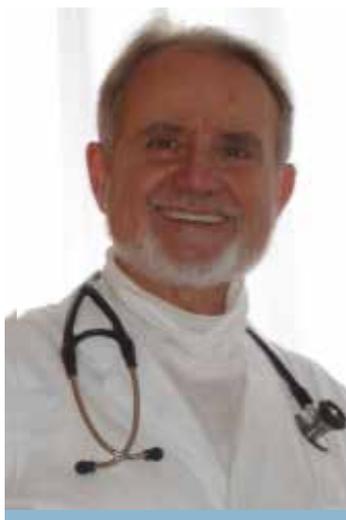
Infermiera

lina.baroni@virgilio.it



IL POTERE TERAPEUTICO DELLA MUSICA

Guarire o migliorare la propria condizione fisica e psichica ascoltando o facendo musica



Vincenzo Marigliano

Direttore del Dipartimento di Scienze cardiovascolari, respiratorie, nefrologiche e geriatriche dell'Università "La Sapienza" di Roma
vincenzo.marigliano@uniroma1.it

Con il contributo della dott.ssa Benedetta Marigliano (specialista in Medicina Interna)



Tutte le popolazioni della terra fin, dall'inizio della civiltà, hanno attribuito al suono e alla musica proprietà benefiche, sia sul corpo che sul tono dell'umore. Gli antichi sacerdoti e sciamani di Messico, Mongolia, Africa, Arabia e di tutte le altre regioni remote del passato, hanno indicato nei suoni vocali e musicali strumenti di guarigione per riequilibrare la salute di corpo e mente, cacciando gli spiriti maligni dal corpo e riattivando i centri energetici di questo, stimolando la produzione di endorfine, ormoni del buonumore, regolando il benessere psichico ed il metabolismo. I benefici della musicoterapia sono numerosi: dalla riduzione di ansia e stress, alla regolarizzazione della motilità gastrica e intestinale, all'effetto protettivo sul sistema cardiovascolare. Ascoltare la musica mentre si fa sport, aiuta ad ottimizzare gli esercizi, la resistenza alla fatica e migliora la performance e la coordinazione del movimento. Inoltre con la musica viene facilitato il recupero anche dopo ictus o gravi traumi o disabilità. Diverse evidenze scientifiche dimostrano come l'ascolto di alcune forme musicali produrrebbero un effetto favorevole e riproducibile su determinate funzioni cognitive. L'efficacia della musica terapia nel risvegliare abitudini, ricordi ed emozioni, nel ridurre i disturbi del linguaggio e deficit dell'attenzione e nel trattamento dei sintomi comportamentali e psicotici associati ad alcune forme di demenza è dimostrato da ricerche scientifiche effettuate dalla mia scuola nella Geriatria della Sapienza e da altre di autori cinesi, quali Ziv, Hai e Granot. Alla luce di queste dimostrazioni scientifiche, è vero che la musica può influenzare le attività cerebrali, riducendo - fra l'altro - la durata dell'attività epilettiforme (crisi comiziali);

può migliorare la capacità (dimostrata in via sperimentale nei ratti) a trovare la via d'uscita da un labirinto; migliora le attività di esecuzione spazio-temporale e stimola l'apprendimento e le capacità cognitive. Inoltre la musica piacevole attiva i circuiti cerebrali legati alle emozioni: se queste sono positive, si attivano alcuni centri come il giro frontale anteriore, l'insula e la corteccia orbitofrontale che attivano sensazioni di serenità e di piacere, mentre inibiscono altri centri come l'amigdala cerebrale che attiva associazioni emozionali negativi. Il nostro cervello distingue, secondo l'esperienza individuale, la musica in piacevole e spiacevole, indipendentemente dal volume e dalla frequenza di emissione. Il problema è attivare il circuito limbico del piacere e non inibirlo con sensazioni sgradevoli. Si parla molto degli effetti positivi della musica sulla crescita del feto in una donna in gravidanza: il bambino, una volta nato, sarebbe in grado di riconoscere le melodie ascoltate nei mesi di gestazione e di avere una capacità di apprendimento e di cognitività migliore di altri bambini della stessa età. Dalla 27esima di gestazione (sviluppo dell'udito) si può fare ascoltare musica alla mamma e quindi al suo piccolo, diventando mezzo di comunicazione tra i due. I notturni di Chopin le suonate di Mozart (dell'effetto Mozart abbiamo parlato nel numero 27), sono con altre musiche strutturate, quelle consigliate dai terapeuti musicali sia per l'insonnia, che nella gravidanza. Forse perché basate su di una sequenza musicale semplice, strutturata matematicamente consonante con i ritmici elettrici cerebrali, ma coinvolgente. La musica quindi, quella che trasmette emozioni positive o sensazioni piacevoli, fa bene in tutte le fasi della vita. Oggi questa idea ha anche una base scientifica.

IL COLESTEROLO

I rischi dell'aumento del LDL

I colesterolo è un composto organico appartenente alla famiglia dei lipidi (grassi) steroidei. Nel nostro organismo è interessato in numerose funzioni assai importanti. Innanzitutto è un componente delle membrane cellulari, essenziale per la loro conservazione e attività. È poi un precursore di numerose classi di ormoni (ormoni sessuali maschili e femminili) della Vitamina D e dei Sali biliari. Il colesterolo circola nel sangue in due forme: il colesterolo LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo") ed il colesterolo HDL (il colesterolo "buono"). Se i livelli di colesterolo totale superano (per convenzione) i 200 milligrammi, tende ad aumentare vistosamente il rischio di malattie cardiovascolari. Il fenomeno è ancor più evidente se i livelli di LDL sono particolarmente elevati. In pratica il deposito nelle pareti dei vasi sanguigni (endotelio) del colesterolo LDL, porta all'inizio della formazione delle cosiddette placche ateromatose, responsabili del restringimento vasale alla base delle più comuni patologie cardiovascolari (infarto, ictus, ischemia). L'aumento dei livelli di colesterolo si definisce ipercolesterolemia: oltre ad una più rara forma genetica (ipercolesterolemia familiare) la maggior parte dei casi è dovuta a disordini dell'alimentazione. Anche se esistono farmaci in grado di abbassare i livelli di colesterolo (le cosiddette "Statine"), sarebbe buona norma in primis cercare di controllare il fenomeno attraverso una sana alimentazione. Infatti le "Statine", come tutti i farmaci, non sono tollerate da tutti e soprattutto possono dar luogo ad effetti collaterali.

È tra l'altro recentissima la notizia che, a scatenare l'aumento dello spessore delle placche ateromatose, sia l'Escherichia Coli, un batterio di origine intestinale che

potrebbe divenire patogeno in seguito a disordini alimentari. Ma cosa possiamo fare per ridurre i livelli di colesterolo con una sana alimentazione? Vivere in Italia è già un fattore positivo, poiché la dieta mediterranea (ricca in olio d'oliva, legumi, agrumi, pomodoro e pesce) è già di per sé un' "ottima medicina". Ma grandissima importanza hanno le sostanze antiossidanti già presenti nei cibi sopra menzionati. In particolare i cibi ricchi di Omega 3 (pesce, noci, legumi) sono importantissimi, non solo per abbassare il livello di colesterolo totale, ma anche per innalzare la frazione HDL. Basti pensare che l'assunzione di Omega 3 influisce sui livelli di colesterolo in senso positivo, più che il colesterolo assunto con la dieta con i cibi che lo contengono (uova, latticini, formaggi, carni grasse burro). Certo che la smoderata assunzione di grassi, risulterebbe - ad un dato momento - non più compensabile dall'assunzione giornaliera di Omega 3, cioè richiederebbe dosi di alimenti che li contengono del tutto improponibili. La soluzione pertanto risiede nell'aumentare la dose giornaliera di alimenti contenenti Omega 3 e nel contempo diminuire la dose giornaliera dei cibi contenenti colesterolo. Semplici accorgimenti per mantenersi in salute ed evitare le spiacevoli conseguenze dell'ipercolesterolemia.



Roberto Mazzanti

Direttore del portale salute ANAP
Responsabile dell'Area laserterapia e laserchirurgia
robertomazzanti@medicinaweb.it



IL CORAGGIO DELLA VULNERABILITÀ



Letizia Cingolani
Psicologa e Psicoterapeuta
letizia.cingolani@libero.it



Sono spesso i giovani che ci insegnano come affrontare difficoltà, critiche e giudizi negativi

In questo numero, vorrei parlare di vulnerabilità e coraggio e, in particolare, del coraggio di mostrarci vulnerabili, traendo in gran parte lezione e ispirazione da un video di Brenè Brown su cui mi sono imbattuta per caso “the call to courage”. La Brown illustra bene che tra le prime lezioni della vita, salvo le dovute eccezioni, c'è spesso quella di non mostrarci vulnerabili.

È facile sentire pronunciare ai bambini, fin da piccoli, frasi del tipo “non fare il piagnone”

o “i bambini cattivi urlano in questo modo”. È così che la nostra cultura promuove un modello di integrazione che, come dice la Brown, è spesso il contrario dell'autenticità. Quasi mai si aiutano i bambini a vivere in profondità le loro emozioni e a diventarne consapevoli, cogliendone così il significato nascosto. Così, chi è spesso ben integrato nella nostra cultura, sa sacrificare ciò che sente a vantaggio di ciò che è funzionale per andare avanti. È questo il motivo per cui le persone autentiche risultano spesso

scomode: dando importanza al loro vissuto profondo, incluse emozioni negative, sanno esporsi anche al rischio di non essere capite o derise.

Queste persone suscitano di solito uno strano effetto, un misto di stima e paura, poiché essendo in grado di esporsi al giudizio, hanno il coraggio di essere vulnerabili.

La Brown sottolinea come sentirsi visti sia la cosa più importante della nostra vita, ma che non possiamo essere compresi in profondità, fino a che non abbiamo il coraggio di mostrare le nostre emozioni e pensieri più veri e quindi, di mostrarci vulnerabili.

Sappiamo infatti che esporci significa rischiare di essere attaccati o giudicati. Spesso questo avviene anche senza prendere particolare posizione. È notizia di tutti i giorni che ragazzi si uccidano in reazione a tali attacchi gratuiti sul web. Se però si è insegnato loro il coraggio di provare emozioni, non si vergogneranno del loro vissuto. Che sia esso di vergogna, rabbia, tristezza o paura.

I giovani spesso ci mettono in contatto con la nostra vulnerabilità perché, non avendo ancora imparato bene a nascondersela, sono più coraggiosi di noi nel mostrarla.

La nostra stessa vulnerabilità sarebbe il cammino per incontrarli, ma spesso abbiamo paura di intraprenderlo. Essere chi siamo è rischioso, perché ci espone alle critiche. Così come dire "ti amo" a qualcuno, sapendo che può finire,

o prendere decisioni importanti, perché ci espone al rischio del fallimento. In tal senso la Brown è molto brava a mettere in luce in quanti modi possiamo sentirci vulnerabili.

Se penso ai giovani di oggi – e questa è una mia suggestione – credo che mai come in questo tempo i giovani abbiano a disposizione pochi validi esempi di tale coraggio.

Forse per questo essi stanno cercando di dare una lezione a noi adulti su che cosa significhi e quanto sia importante mostrarci vulnerabili.

Come Greta Thunberg, che parla al mondo della fragilità di un pianeta da preservare e amare, o Bebe Vio che fin da giovanissima ha fatto della sua vulnerabilità un modello di come non arrendersi alla malattia o il ragazzo quindicenne che ha affrontato da solo casa Pound.

Davanti alla forza di questi ragazzi, io mi inchino e mi chiedo quanti di noi non abbiano da imparare da loro, su quello che mi piace chiamare "il coraggio della vulnerabilità".

NUOVA RUBRICA

A partire dal prossimo numero *Personae & Società* ospiterà una nuova rubrica sulla tematica della **Solitudine degli anziani** a cura del Professor Marco Trabucchi, Presidente dell'Associazione Italiana di Psicogeriatrica.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IMPLANTOLOGIA ODONTOIATRICA

L'implanto iuxtaosseo in titanio risolve tutti i casi anche quelli con osso basso e sottile

UNA TECNICA PUBBLICATA SULLA RIVISTA SCIENTIFICA USA.
"THE JOURNAL OF IMPLANT & ADVANCED CLINICAL DENTISTRY"



D. DIRETTORE SANITARIO
Antonio T. Di Giulio

L'implanto iuxtaosseo in titanio viene bloccato intorno alla cresta ossea senza forarla. Prima di essere applicato viene sottoposto ad un severo collaudo sul modello rilevato dalla TAC che riproduce esattamente l'osso del paziente per cui la sua applicazione diventa semplice e veloce.
Viene utilizzato subito.



APPROVATO DALLA F.D.A. AMERICANA E DAL MINISTERO DELLA SALUTE IN ITALIA

SAN BABILAD DAY HOSPITAL SRL P. IVA 06477120155 - direttore sanitario Antonio T. Di Giulio
MILANO - Via Stoppani 36 tel. 02 2046941/339 8402335 ROMA - Via Oglio 9 tel. 06 8546472/338 3080957
www.sanbabiladayhospital.it



Invia le tue ricette a

info@maycommunication.com

le migliori verranno pubblicate

nei prossimi numeri di

"Persone e Società"

MENÙ DI STAGIONE

Tra inverno e primavera, piatti "completi"



Riso "QUASI" alla ligure

INGREDIENTI

Riso, 300 gr
Latte, 1 litro
Yogurt greco o stracchino,
150 gr
Pisellini cotti, 200 gr
Prosciutto cotto a cubetti,
150 gr
Funghi secchi, 1 manciata
Pangrattato, 1 manciata
Olio evo, q.b.
Sale, q.b.

PREPARAZIONE

Mettete i funghi in ammollo in acqua tiepida per una decina di minuti. Strizzateli e tagliateli a pezzettini. In una pentola, mettete a cuocere il riso nel latte con un pizzico di sale, fino a portarlo al dente.

Spegnete la fiamma e aggiungete lo yogurt greco (o lo stracchino), i piselli, il prosciutto cotto e i funghi. Mescolate bene. Ungete fondo e bordi di una teglia da forno con un po' di olio, stendete il riso, cospargetelo di pangrattato. Infornate per 20' a 180°C fino al formarsi di una crosticina dorata in superficie.

Lasciate intiepidire prima di servire.





Polpette in agrodolce

PREPARAZIONE

Mettete in ammollo nel latte 70 gr della mollica di pane.

In una terrina, mescolate la carne macinata con il pecorino, l'uovo - precedentemente sbattuto - lo spicchio d'aglio sminuzzato e la mollica di pane strizzata. Formate con l'impasto delle piccole polpette ovali. Passatele su una spianatoia nella mollica di pane rimanente (in alternativa potete usare il pangrattato).

Sciogliete lo zucchero nel succo di limone. Pulite le cipolle e affettatele a listarelle sottili e mettetele in una padella con un goccio di olio e una noce di burro a fuoco basso fino ad ottenere la consistenza della marmellata. Aggiungete le polpette e fatele rosolare qualche minuto. Alzate il fuoco, versate l'agrodolce e continuate la cottura a fiamma alta fino a quando non sarà evaporato. Impiattate e servite.

INGREDIENTI

Carne macinata, 400 gr
 1 uovo
 Mollica di pane, 150 gr
 Latte, ½ litro
 Pecorino, 50 gr
 Aglio, 1 spicchio
 Olio per friggere, q.b.
 Sale, q.b.
 3 limoni
 Zucchero, 50 gr
 5 cipolle rosse
 Olio evo, 2 cucchiari
 Burro, 1 noce
 Sale, q.b.




Gratin di coste e crescenza

PREPARAZIONE

Staccate le foglie delle coste e sciacquatele accuratamente.

Separate la parte bianca da quella verde e cuocete entrambe a vapore: le costole per 15 minuti, le foglie per 6 minuti.

Scolate bene le verdure e sistematele a strati in una pirofila imbrattata alternandole alla crescenza a pezzetti e al parmigiano grattugiato. Sulla superficie completate con qualche fiocco di burro. Infornate a 200° in forno già caldo e cuocete per 10'.

INGREDIENTI

Coste, 1 cespo
 Crescenza, 200 gr
 Parmigiano, 40 gr
 Burro, q.b.
 Sale, q.b.



Crostata farcita con miele e castagne

PREPARAZIONE

Setacciate la farina con 1/2 cucchiaino di lievito, aggiungete il burro morbido a pezzetti e lavoratelo con la punta delle dita. Unite un pizzico di sale, la scorza grattugiata del limone e 200 gr di zucchero poi formate una fossetta al centro e unite i tuorli e l'uovo. Impastate velocemente senza lavorare troppo la pasta, formate un panetto e fatelo riposare in frigorifero per mezz'ora avvolto nella pellicola.

Intanto, incidete le castagne lasciando la buccia e fatele lessare in una pentola per 30-35'.

Sbucciatele ancora calde e sbruciolatene 350 gr. Sbucciate le mele, tagliatele a spicchi e unitele alle castagne. Bagnate con il liquore, unite la cannella e il restante zucchero. Prendete uno stampo da 28 cm di diametro e foderatelo con carta da forno bagnata e strizzata. Adagiatevi 2/3 della pasta, dopo averla stesa con un mattarello. Punzecchiate il fondo con una forchetta e coprite con la farcitura preparata.

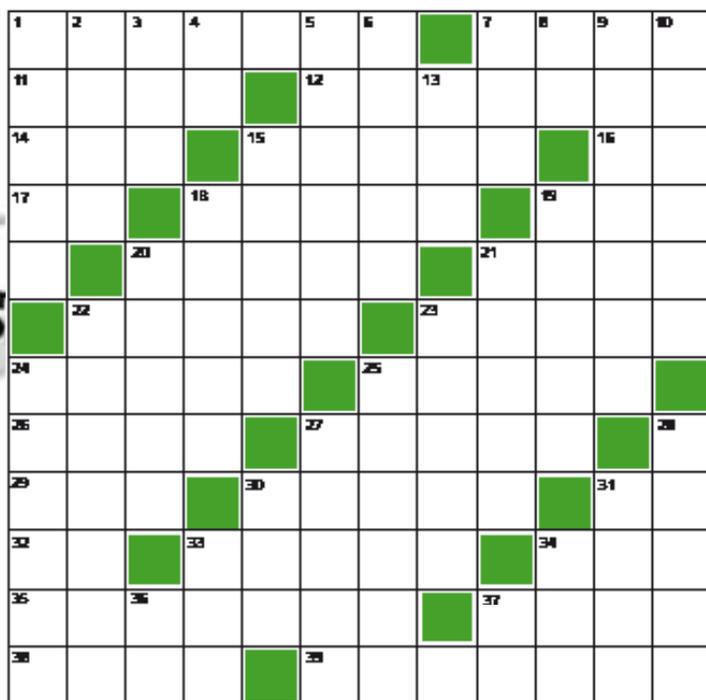
Stendete con il mattarello la pasta rimasta, tagliatene una striscia che utilizzerete per creare decorazioni, con la restante sfoglia coprite e sigillate i bordi; bucherellate la superficie con i rebbi di una forchetta, applicate le decorazioni di pasta inumidendo con il latte. Cuocete in forno già caldo a 180°C per circa un'ora e fate raffreddare prima di servire.

INGREDIENTI

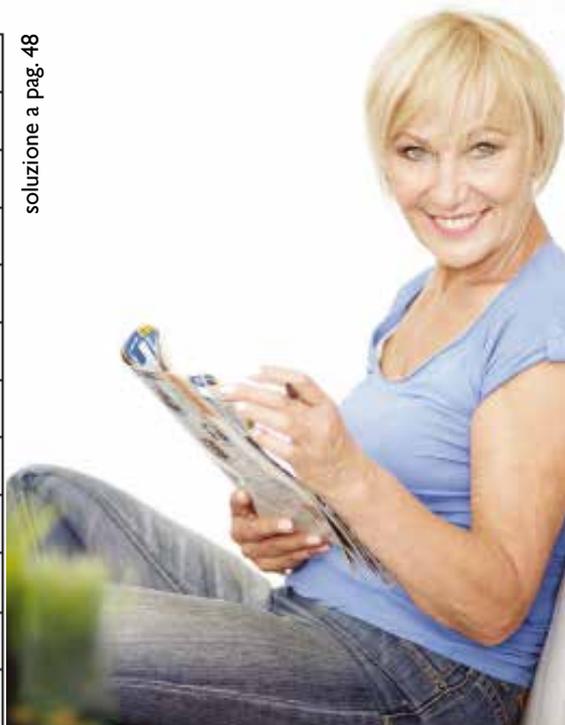
Castagne, 500 gr
 Mele, 500 gr
 Farina "00", 450 gr
 Latte, q.b.
 Burro, 225 gr
 Liquore all'arancia,
 5 cucchiari
 Zucchero, 280 gr
 Sale, q.b.
 Uova, 4
 (1 intero e 3 tuorli)
 Limone, 1
 Cannella, q.b.

PER ALLENARE LA MENTE

cruciverba



soluzione a pag. 48



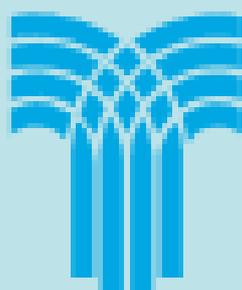
ORIZZONTALI

1. Organismo pastorale italiano
7. Prova a quiz
11. Base per altezza
12. Dà il segnale di partenza
14. Profonda
15. Composto organico volatile
16. Calcio
17. Targa di Ravenna
18. L'onomastico cade il 24 dicembre
19. Società in breve
20. Denota poco senno
21. Si ricordano con i pesci
22. Regni
23. C'è quella acquifera
24. Antico strumento musicale
25. Provincia delle Marche
26. Parte di rappresentazione teatrale
27. Buona al sugo
29. Rete Televisiva Italiana
30. La corona del Carducci
31. Nel pieno del lavoro
32. Nichel
33. Assomiglia molto ad un'altra persona
34. Tribunale regionale
35. Segue kyrie nelle preghiere
37. Alberi resinosi
38. Prova scritta d'italiano
39. Acume, perspicacia

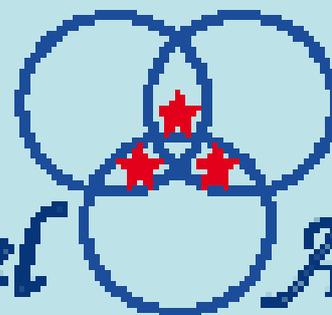
VERTICALI

1. Il... capitale d'Egitto
2. Strumento di offesa o di difesa
3. Domenico autore di 'Ninfa plebea'
4. Pari in pira
5. Non bevono liquori
6. Gambo
7. Numero dispari
8. Vocale per telegrammi
9. Subito dopo il primo
10. Provincia dell'Impero Romano
13. Altari per sacrifici
15. Eccesso di liquidi nei tessuti
18. Piccolo parassita di uomini, piante e animali
19. La spoglia mortale dell'uomo
20. Pareti divisorie in micologia
21. Il termine della gravidanza
22. Animale come il cocodrillo
23. Festeggiamento organizzato
24. Libretto d'asegni
25. Quella di mais è gialla
27. Monete filippine
28. Presunzione, superbia
30. Segnale d'aiuto
31. Stanze catastali
33. Segue così
34. Movimento involontario patologico
36. Nel seme
37. Targa di Palermo

I benefici delle cure termali e dell'aria di mare...



Terme di Cervia



Hotel Aros

Riviera di Rimini

Hotel e Ristorante Specialità Mare

Via Selva 11 - 47922 Rimini Terre Pedrate

Tel. 0541 720051 Mobile 370 1018973

Fax. 0541 721210 info@hotelaros.net

www.hotelaros.net

Ancorata, Vicino al Mare, Ristorante con menù a scelta (tutti i giorni carne, pesce ed opzioni vegetariane), Parcheggio a 200 mt con piazzale recintato ed illuminato, Angolo Relax al coperto con Vista Mare,按摩 e Massaggio, Il tutto con acqua distillata. Tutte le camere dotate di TV Led, Telefono, Bagno con box doccia, Balcone, Fumo, Ventilatore, Cassaforte, Frigorifer, Wi-Fi gratuito, Aria Condizionata. Da Maggio a Settembre nella sabbia del Bar Sky e Day.

**Offerta
Mare e Terme**

Due settimane al Mare in Pensione Completa Tutto Incluso e Cure Termali presso le Terme di Cervia Convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale per aerosol, inalazioni, fanghi, bagni in piscina, idromassaggio, percorsi vascolari, cure sordità rinogena ecc.

24 Maggio - 7 Giugno

a € 539 a persona (singola + € 140)

7 - 21 Giugno: 6 - 20 Settembre

a € 599 a persona (singola + € 160)

Inviaci la ricetta medica
e provvederemo noi alla prenotazione
della Cure Termali.



Pasqua a Rimini!!!

Soggiorno nella Riviera di Rimini con Ricco Frazze Pasquale con Uova di Cioccolato e Colomba, Frazze Speciale di Pasce a Pasquetta, serata danzante con consumazione presso "Cà del Liscio" di Ravenna. Prezzi a persona per pensione completa con bevande ai pasti e riscaldamento incluso:

3 giorni a € 180,

2 giorni a € 160;

Adulti e bambini in 3° e/o 4° letto Sconto 50%

Cà del Liscio



**Sconto 10%
per prenotazioni Multiple (da 3 camere in su)**

Info Tel. 0541 720051 Mobile 370 1018973

sudoku

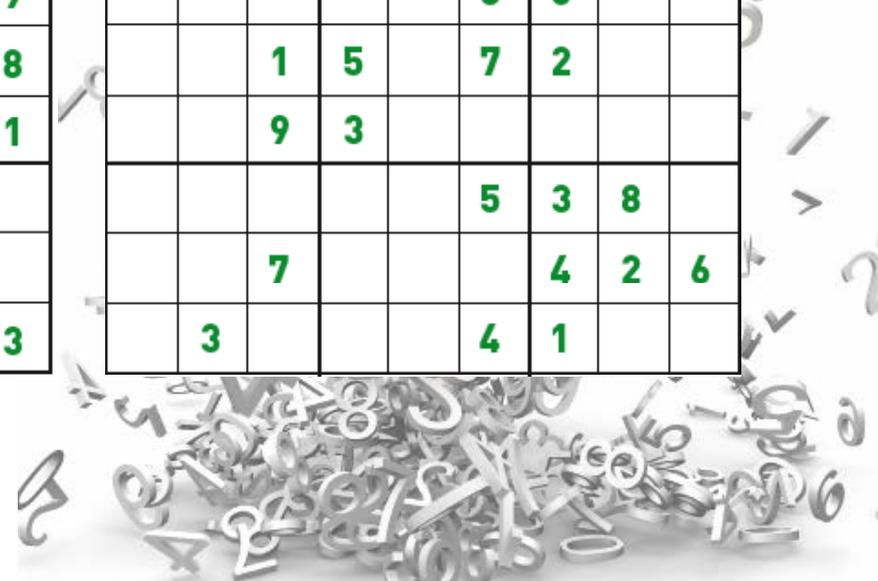


LIVELLO MEDIO

6		4	9	7		3		
						1		
		7	2	3	8	5		4
4						6		9
5		1		2		7		8
3		8						1
2		9	8	1	6	4		
		5						
		6		5	4	9		3

LIVELLO AVANZATO

		8	9				3	
2	4	5				9		
	6	3	7					
					8	5		
		1	5		7	2		
		9	3					
					5	3	8	
		7				4	2	6
	3				4	1		



6	3	2	8	7	4	1	9	5
8	5	7	1	3	9	6	2	4
1	9	4	2	6	5	3	8	7
5	2	9	3	1	6	7	4	8
4	8	1	5	9	7	2	6	3
3	7	6	4	2	8	5	1	9
9	6	3	7	4	1	8	5	2
2	4	5	6	8	3	9	7	1
7	1	8	9	5	2	6	3	4

1	8	6	7	5	4	9	2	3
7	4	5	3	9	2	8	1	6
2	3	9	8	1	6	4	7	5
3	9	8	5	6	7	2	4	1
5	6	1	4	2	9	7	3	8
4	7	2	1	8	3	6	5	9
9	1	7	2	3	8	5	4	6
8	2	3	6	4	5	1	9	7
6	5	7	9	1	3	8	2	4

Soluzione Sudoku

1	C	A	R	I	T	A	S	7
2	3	4	5	6	7	8	9	10
3	4	5	6	7	8	9	10	11
4	5	6	7	8	9	10	11	12
5	6	7	8	9	10	11	12	13
6	7	8	9	10	11	12	13	14
7	8	9	10	11	12	13	14	15
8	9	10	11	12	13	14	15	16
9	10	11	12	13	14	15	16	17
10	11	12	13	14	15	16	17	18
11	12	13	14	15	16	17	18	19
12	13	14	15	16	17	18	19	20
13	14	15	16	17	18	19	20	21
14	15	16	17	18	19	20	21	22
15	16	17	18	19	20	21	22	23
16	17	18	19	20	21	22	23	24
17	18	19	20	21	22	23	24	25
18	19	20	21	22	23	24	25	26
19	20	21	22	23	24	25	26	27
20	21	22	23	24	25	26	27	28
21	22	23	24	25	26	27	28	29
22	23	24	25	26	27	28	29	30
23	24	25	26	27	28	29	30	31
24	25	26	27	28	29	30	31	32
25	26	27	28	29	30	31	32	33
26	27	28	29	30	31	32	33	34
27	28	29	30	31	32	33	34	35
28	29	30	31	32	33	34	35	36
29	30	31	32	33	34	35	36	37
30	31	32	33	34	35	36	37	38
31	32	33	34	35	36	37	38	39
32	33	34	35	36	37	38	39	40
33	34	35	36	37	38	39	40	41
34	35	36	37	38	39	40	41	42
35	36	37	38	39	40	41	42	43
36	37	38	39	40	41	42	43	44
37	38	39	40	41	42	43	44	45
38	39	40	41	42	43	44	45	46
39	40	41	42	43	44	45	46	47
40	41	42	43	44	45	46	47	48
41	42	43	44	45	46	47	48	49
42	43	44	45	46	47	48	49	50
43	44	45	46	47	48	49	50	51
44	45	46	47	48	49	50	51	52
45	46	47	48	49	50	51	52	53
46	47	48	49	50	51	52	53	54
47	48	49	50	51	52	53	54	55
48	49	50	51	52	53	54	55	56
49	50	51	52	53	54	55	56	57
50	51	52	53	54	55	56	57	58
51	52	53	54	55	56	57	58	59
52	53	54	55	56	57	58	59	60
53	54	55	56	57	58	59	60	61
54	55	56	57	58	59	60	61	62
55	56	57	58	59	60	61	62	63
56	57	58	59	60	61	62	63	64
57	58	59	60	61	62	63	64	65
58	59	60	61	62	63	64	65	66
59	60	61	62	63	64	65	66	67
60	61	62	63	64	65	66	67	68
61	62	63	64	65	66	67	68	69
62	63	64	65	66	67	68	69	70
63	64	65	66	67	68	69	70	71
64	65	66	67	68	69	70	71	72
65	66	67	68	69	70	71	72	73
66	67	68	69	70	71	72	73	74
67	68	69	70	71	72	73	74	75
68	69	70	71	72	73	74	75	76
69	70	71	72	73	74	75	76	77
70	71	72	73	74	75	76	77	78
71	72	73	74	75	76	77	78	79
72	73	74	75	76	77	78	79	80
73	74	75	76	77	78	79	80	81
74	75	76	77	78	79	80	81	82
75	76	77	78	79	80	81	82	83
76	77	78	79	80	81	82	83	84
77	78	79	80	81	82	83	84	85
78	79	80	81	82	83	84	85	86
79	80	81	82	83	84	85	86	87
80	81	82	83	84	85	86	87	88
81	82	83	84	85	86	87	88	89
82	83	84	85	86	87	88	89	90
83	84	85	86	87	88	89	90	91
84	85	86	87	88	89	90	91	92
85	86	87	88	89	90	91	92	93
86	87	88	89	90	91	92	93	94
87	88	89	90	91	92	93	94	95
88	89	90	91	92	93	94	95	96
89	90	91	92	93	94	95	96	97
90	91	92	93	94	95	96	97	98
91	92	93	94	95	96	97	98	99
92	93	94	95	96	97	98	99	100
93	94	95	96	97	98	99	100	101
94	95	96	97	98	99	100	101	102
95	96	97	98	99	100	101	102	103
96	97	98	99	100	101	102	103	104
97	98	99	100	101	102	103	104	105
98	99	100	101	102	103	104	105	106
99	100	101	102	103	104	105	106	107
100	101	102	103	104	105	106	107	108
101	102	103	104	105	106	107	108	109
102	103	104	105	106	107	108	109	110
103	104	105	106	107	108	109	110	111
104	105	106	107	108	109	110	111	112
105	106	107	108	109	110	111	112	113
106	107	108	109	110	111	112	113	114
107	108	109	110	111	112	113	114	115
108	109	110	111	112	113	114	115	116
109	110	111	112	113	114	115	116	117
110	111	112	113	114	115	116	117	118
111	112	113	114	115	116	117	118	119
112	113	114	115	116	117	118	119	120
113	114	115	116	117	118	119	120	121
114	115	116	117	118	119	120	121	122
115	116	117	118	119	120	121	122	123
116	117	118	119	120	121	122	123	124
117	118	119	120	121	122	123	124	125
118	119	120	121	122	123	124	125	126
119	120	121	122	123	124	125	126	127
120	121	122	123	124	125	126	127	128
121	122	123	124	125	126	127	128	129
122	123	124	125	126	127	128	129	130
123	124	125	126	127	128	129	130	131
124	125	126	127	128	129	130	131	132
125	126	127	128	129	130	131	132	133
126	127	128	129	130	131	132	133	134
127	128	129	130	131	132	133	134	135
128	129	130	131	132	133	134	135	136
129	130	131	132	133	134	135	136	137
130	131	132	133	134	135	136	137	138
131	132	133	134	135	136	137	138	139
132	133	134	135	136	137	138	139	140
133	134	135	136	137	138	139	140	141
134	135	136	137	138	139	140	141	142
135	136	137	138	139	140	141	142	143
136	137	138	139	140	141	142	143	144
137	138	139	140	141	142	143	144	145
138	139	140	141	142	143	144	145	146
139	140	141	142	143	144	145	146	147
140	141	142	143	144	145	146	147	148
141	142	143	144	14				

DONA IL TUO 5x1000
C.F. 07166871009

Ora puoi scegliere l'area di intervento per...

PROGETTI SOCIALI

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

oppure

PROGETTI CULTURALI

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PATRIMONIALI (SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Firmare UNO SOLO dei due riquadri qui sopra riportati.

Dal 2009 a giugno 2019 sono stati incassati € 5.330.267 così ripartiti:

- spese gestione € 251.000,11 (4,70%)
- destinati interamente ai progetti € 5.079.266,89 (95,30%)

UNIBOX: IL DISPOSITIVO AUTO CHE TI PORTA DENTRO IL FUTURO. SALI A BORDO.



Miglioriamo la tua vita con soluzioni innovative e servizi altamente tecnologici.
Come la polizza auto con Unibox: già scelta da 4 milioni di italiani.

Con la polizza KM&Servizi hai Unibox, il dispositivo satellitare di UnipolSai collegato 24h su 24 a una centrale operativa che in caso di guasto o incidente ti assiste e se serve ti manda carro attrezzi e soccorsi. E in più ti fa risparmiare sulla polizza in base a come e quanto guidi.
UnipolSai Assicurazioni. Sempre un passo avanti.

UnipolSai
ASSICURAZIONI